



CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA

GUIDA ALLA REGISTRAZIONE DI UN MARCHIO D'IMPRESA

Cosa è il marchio d'impresa

Ricerca di anteriorità dei marchi

I requisiti per la registrazione del marchio

I marchi che non possono essere registrati

Costi per la registrazione del marchio

Esenzioni tasse CC.GG e bolli

Modello per la registrazione del marchio (MA-RI)

Istruzioni per la compilazione del modello MA-RI

Classificazione di Nizza

Cosa è il marchio d'impresa

L'espressione "marchio d'impresa" identifica un segno distintivo utilizzato in una attività imprenditoriale idoneo a distinguere i prodotti o servizi di un soggetto da quelli degli altri imprenditori presenti sul mercato.

La disciplina che regola i marchi d'impresa è contenuta nel D. Lgs. 30/2005, denominato **Codice della Proprietà Industriale** (CPI) e in alcune norme del codice civile, oltre che nella legislazione dell'Unione Europea ed in alcune Convenzioni internazionali, di cui fa parte l'Italia.

Di solito, il marchio viene apposto sul prodotto e risulta visibile nella fruizione dei servizi di una specifica impresa. I marchi d'impresa possono consistere in semplici parole, immagini bidimensionali o tridimensionali, suoni, colori ed altri segni.

Nella scelta del segno distintivo l'imprenditore, deve considerare **quale immagine e informazione vuole trasmettere al consumatore attraverso i propri prodotti o servizi** ed in tale scelta deve considerare che un marchio d'impresa per poter essere tutelato e registrato deve essere **idoneo a distinguere l'attività dell'imprenditore**.

Registrare un marchio d'impresa consente al titolare di tutelare un proprio prodotto o servizio sul mercato, impedendo a terzi di appropriarsi o usare segni identici o simili nel medesimo segmento del mercato. In caso contrario, può agire legalmente nei confronti delle domande di registrazione del marchio che siano in conflitto con il proprio.

Un marchio registrato possiede un valore commerciale che può essere sfruttato dal titolare, il quale può concedere il marchio in licenza o cederlo del tutto ad altri soggetti. Pertanto, la mancata registrazione di un marchio può comportare minori tutele per l'attività d'impresa.

Possono ottenere la registrazione di un marchio non solo gli imprenditori che ne vogliano fare uso direttamente, ma anche coloro che, non essendo imprenditori, intendano acquisire una tutela in proprio oppure consentirne l'uso ad altri o, addirittura, cederlo a terzi.

I requisiti per la registrazione del marchio

Ai sensi dell'**art. 7 CPI**, possono costituire oggetto di registrazione **tutti i segni che siano atti a distinguere i prodotti o i servizi di una impresa da quelli di altre imprese e che possano essere rappresentati nel registro in modo da consentire la determinazione chiara e precisa dell'oggetto della protezione conferita al titolare.**

La normativa consente di registrare le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche.

A seconda degli elementi che compongono il marchio, è possibile individuare le seguenti tipologie:

- *marchio verbale*, costituito solo da parole;
- *marchio figurativo*, contenente la riproduzione di una figura (reale o di fantasia) da sola o insieme a una componente verbale (marchio misto);
- *marchio di forma o marchio tridimensionale*, che protegge una forma tridimensionale, quando idonea a rendere il prodotto riconoscibile senza l'apposizione di un altro segno.

Oltre queste tipologie, che costituiscono le più diffuse, può procedersi alla registrazione di un:

- *marchio sonoro*, costituito esclusivamente da un suono o da una combinazione di suoni;
- *marchio di colore*, che protegge una determinata tonalità cromatica;
- *marchio di movimento*, caratterizzato da un cambiamento di posizione degli elementi del marchio;
- *marchio multimediale*, costituito dalla combinazione di immagine e di suono;
- *marchio a motivi ripetuti*, ossia un segno caratterizzato dalla successione regolare di una serie di elementi (ad esempio una particolare trama o motivo grafico);
- *marchio di posizione*, che tende a proteggere la posizione in cui viene apposto il marchio;
- *marchio olografico*, costituito da elementi con caratteristiche olografiche.

I marchi che non possono essere registrati

Ai sensi della normativa vigente, non possono costituire oggetto di registrazione:

- i segni contenenti simboli, emblemi e stemmi che rivestano un interesse pubblico, inclusi i segni riconducibili alle forze dell'ordine e alle forze armate e i nomi di Stati e di enti pubblici territoriali italiani, a meno che l'autorità competente non ne abbia autorizzato la registrazione. Quando si tratta di marchio contenente parole, figure o segni con significato politico o di alto valore simbolico, o contenente elementi araldici, l'Ufficio italiano brevetti e marchi, prima di procedere alla registrazione, invia l'esemplare del marchio alle amministrazioni pubbliche interessate o competenti. Se l'amministrazione interessata o competente, esprime avviso contrario alla registrazione del marchio, l'Ufficio italiano brevetti e marchi respinge la domanda;
- le parole, figure o segni lesivi dell'immagine o della reputazione dell'Italia;
- i segni idonei ad ingannare il pubblico, in particolare sulla provenienza geografica, sulla natura o sulla qualità dei prodotti o servizi;
- i ritratti delle persone e i nomi di persona diversi da quello del richiedente, se il loro uso sia tale da ledere la fama ed il decoro di chi ha il diritto di portare tali nomi (invece, i nomi di persona diversi da quelli di chi chiede la registrazione possono essere registrati come marchi, purché il loro uso non sia tale da ledere la fama, il credito o il decoro di chi ha diritto di portare tali nomi); i segni usati in campo artistico, letterario, scientifico, politico o sportivo, le denominazioni e le sigle di manifestazioni e quelli di enti ed associazioni non aventi finalità economiche, nonché gli emblemi caratteristici di questi;
- i segni che possono costituire una violazione di un altrui diritto d'autore, di proprietà industriale o di ogni altro diritto esclusivo;
- i segni che siano identici o simili ad un segno già registrato, se a causa dell'identità o somiglianza tra i segni e dell'identità o affinità tra i prodotti o i servizi possa determinarsi un rischio di confusione per il pubblico;
- i segni divenuti di uso comune nel linguaggio corrente o negli usi costanti del commercio.

Sono protette le indicazioni geografiche e le denominazioni di origine che identificano un paese, una regione o una località, quando siano adottate per designare un prodotto che ne è originario. Il marchio è vietato, inoltre, quando sia idoneo ad ingannare il pubblico o quando comporti uno sfruttamento della denominazione protetta nonché quando suggerisca che il prodotto stesso proviene da una località diversa dal vero luogo di origine oppure che il prodotto presenta qualità proprie di prodotti che provengono da una località identificata da altra indicazione geografica.

Inoltre, ai sensi dell'**art. 9 del Codice della proprietà industriale**, non possono costituire oggetto di registrazione come marchio d'impresa i segni costituiti esclusivamente:

- dalla forma, o altra caratteristica, imposta dalla natura stessa del prodotto;
- dalla forma, o altra caratteristica, del prodotto necessaria per ottenere un risultato tecnico;
- dalla forma, o altra caratteristica, che dà un valore sostanziale al prodotto

DEPOSITO PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO

All'atto della presentazione sono rilasciati la ricevuta semplificata di presentazione della domanda e il modello F24 necessario per provvedere al versamento delle tasse di registrazione. **La data del deposito coincide infatti con quella di effettivo pagamento del modello F24 e non con quella di presentazione della domanda di registrazione** (tale coincidenza sussisterà solo nel caso in cui il pagamento delle tasse sia effettuato nello stesso giorno della presentazione della domanda allo sportello camerale).

Il deposito in formato cartaceo va effettuato utilizzando l'apposito modulo presente sul sito UIBM <https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/moduli-per-il-deposito-cartaceo> (utilizzando il "modulo per richiedente").

La domanda può essere presentata dal richiedente, o da un incaricato munito di delega.

Si riportano di seguito l'ammontare delle tasse di concessione governativa, da pagare tramite il modello F24 rilasciato dallo sportello Marchi e Brevetti della Camera di Commercio all'atto della presentazione della domanda

TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA

Marchio individuale

Domanda di primo deposito (10 anni)	
Domanda (euro 34,00) + Registrazione di una classe (euro 67,00)	euro 101,00
Per ogni classe aggiuntiva	euro 34,00
Domanda di rinnovazione (10 anni)	
di una classe	euro 67,00
di ogni classe aggiuntiva	euro 34,00
Tassa di mora per il ritardo della rinnovazione(entro il 1° semestre dalla scadenza)	euro 34,00

Diritti di segreteria

Se non viene richiesta copia autentica del verbale di deposito	€ 40
Se viene richiesta copia autentica del verbale di deposito	€ 43

I diritti di segreteria vanno pagati al momento della presentazione della domanda, secondo le modalità previste dallo sportello ricevente.

Marche da bollo da € 16

Da applicare sul modulo di domanda:

- 1 ogni 4 pagine, contando il modulo di domanda e i fogli aggiuntivi;

Da consegnare all'ufficio, al momento del deposito, per il rilascio della copia autentica, se richiesta:

- 1 ulteriore marca da bollo ogni 4 pagine, contando il modulo di domanda e i fogli aggiuntivi

ESENZIONI TASSE CC.GG. per i marchi – D.P.R. 641/1972, art. 13/bis

ESENZIONI BOLLO – D.P.R. 642/1972 All. B – Tabella – punto 27/bis

TIPO	REQUISITI	ESENZIONE TASSE	ESENZIONE BOLLO
SOCIETÀ ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE	- Iscrizione nel Registro Nazionale del CONI - Statuto con requisiti previsti	SI	NO
FEDERAZIONI SPORTIVE	Riconosciute dal CONI	NO	SI
ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA	Riconosciuti dal CONI	NO	SI
ONLUS	- Iscritte nell'Anagrafe Unica delle ONLUS tenuta dal Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate - Statuto redatto in conformità art. 10, c. 1, del D.lgs. n. 460/1997	SI	SI
Sono ONLUS di diritto: <i>Senza iscrizione nell'Anagrafe</i> <i>Senza necessità di adeguare lo Statuto</i>			
1. ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	Iscritte nei registri istituiti dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano ai sensi della legge 11/08/1991, n. 266	SI	SI
2. COOPERATIVE SOCIALI	Iscritte nella Sezione Cooperazione sociale dei registri prefettizi legge 08/11/1991, n. 381	SI	SI
3. ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE (O.N.G.)	Riconosciute idonee dal Ministero Affari Esteri ai sensi della legge 26/02/1987, n. 49	SI	SI

N.B. l'esenzione dal bollo per le FEDERAZIONI SPORTIVE, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, ONLUS e ONLUS di diritto vale anche per le copie conformi.

DOMANDA DI REGISTRAZIONE PER MARCHIO D'IMPRESA



N° _____

Al Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DGTPi-UIBM

MARCA DA BOLLO

1. DATI IDENTIFICATIVI DELLA DOMANDA

1.1 TIPOLOGIA DEPOSITO Ordinaria, Divisionale, Comunitaria (O/D/C)* ☐Per tipologia Divisionale: N. domanda di riferimento Divisione delle classi Divisione di prodotti/servizi Per tipologia Comunitaria: N. domanda comunitaria Data domanda comunitaria 1.2 TIPO DI MARCHIO Individuale/Collettivo/Di Certificazione (I/C/D)* ☐1.3 NATURA DEL MARCHIO Denominativo(D)/Figurativo(F)/Tridimensionale(T)/Posizione(P)/Motivo(M)/Colore(C)/Sonoro(S)/Movimento(V)/Ologramma(O)/Altro(A) ☐1.4 RIFERIMENTO DEPOSITANTI 1.5 DENOMINAZIONE 1.6 DESCRIZIONE 1.7 COLORI RIVENDICATI Descrizione/Codice (D/C) Descrizione Codice (Pantone/HEX/RAL/RGB) Codice identificativo del colore 1.8 NOTE

2. CLASSIFICAZIONE

CLASSE*	ELENCO DEI PRODOTTI O DEI SERVIZI*

* Campi obbligatori. E' obbligatorio inserire almeno una Classificazione.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

DOMANDA DI REGISTRAZIONE PER MARCHIO D'IMPRESA

N° _____

3. PRIORITA' (solo se si intende rivendicare la data di deposito di una precedente domanda estera o di una esposizione)

Nazione/Ente	Tipo di priorità	Numero di domanda/Esposizione	Data della priorità	Codice DAS della domanda prioritaria

4. RICHIEDENTE**PERSONA FISICA**

Codice fiscale***

Cognome*

Comune, Prov. di nascita

Comune, Prov. residenza**

Indirizzo**

Telefono

Email

Partecipazione ai diritti nella misura del *

%

Nome*

Nazione di nascita

Nazione di residenza*

N. Civico**

Cap**

Fax

PEC

Codice fiscale***

Cognome*

Comune, Prov. di nascita

Comune, Prov. residenza**

Indirizzo**

Telefono

Email

Partecipazione ai diritti nella misura del *

%

Nome*

Nazione di nascita

Nazione di residenza*

N. Civico**

Cap**

Fax

PEC

PERSONA GIURIDICA

C.F. o P.IVA***

Partecipazione ai diritti nella misura del *

%

Tipo società*

Denominazione*

Comune, prov.Sede/filiale**

Nazione Sede/filiale*

Indirizzo**

N. Civico**

Cap**

Telefono

Fax

Email

PEC

C.F. o P.IVA***

Partecipazione ai diritti nella misura del *

%

Tipo società*

Denominazione*

Comune, prov.Sede/filiale**

Nazione Sede/filiale*

Indirizzo**

N. Civico**

Cap**

Telefono

Fax

Email

PEC

* Campi obbligatori. Inserire almeno un Richiedente.

** Da inserire obbligatoriamente per i richiedenti residenti o con sede legale in uno Stato dell'Unione europea o dello spazio economico europeo.

*** Da inserire obbligatoriamente per i richiedenti in possesso di codice fiscale o partita iva rilasciati da un Ente italiano

FIRMA DEL RICHIEDENTE

DOMANDA DI REGISTRAZIONE PER MARCHIO D'IMPRESA

N° _____

5. DOMICILIO ELETTIVO

c/o*			
Indirizzo*			N.Civico*
Comune e Provincia*			Cap*
Nazione*	Telefono*		Fax
Email*	PEC*		

* Campi obbligatori. Inserire solo CAP italiani. Inserire almeno uno dei seguenti: Email o PEC. Se uno o più richiedenti sono persone giuridiche o se viene eletto domicilio presso una persona giuridica o un professionista (consulente in proprietà industriale, avvocato etc) è obbligatorio indicare il relativo indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

6. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

Esemplare del marchio

Rappresentazione del marchio (un solo foglio formato A4)

Traduzione o translitterazione del marchio

Regolamento marchi collettivi/di certificazione

Autorizzazione o atto di cessione

Documenti di priorità con traduzione in italiano

Domanda originaria con traduzione in lingua italiana

Domanda di conversione con traduzione in lingua italiana

Dichiarazione di conformità delle traduzioni al documento originale

Traduzione in lingua italiana del documento di priorità DAS

N° fogli aggiuntivi per i seguenti paragrafi

1		2		3		4	
---	--	---	--	---	--	---	--

Richiesta copia autentica (Si/No)

Numero pagine totali

AL/RI/AS (**)	N. esemplari
AL	

(**) AL = Allegato

RI = Riserva

AS = Assente

Dichiaro di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al regolamento (UE) 2016/679 pubblicata sul sito istituzionale della Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (https://uibm.mise.gov.it/images/documenti/Informativa_Privacy.pdf)

FIRMA DEL RICHIEDENTE

VERBALE DI PRESENTAZIONE

Numero di domanda

CCIAA di

Sigla

In data

è stata a me presentata la domanda di cui sopra corredata da N°

fogli aggiuntivi

Annotazioni dell'Ufficiale rogante

Il depositante

Timbro
dell'Ufficio

L'Ufficiale rogante

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI MARCHIO DI IMPRESA (MOD. MA-RI)

1. DATI IDENTIFICATIVI DELLA DOMANDA

1.1 TIPO DI DEPOSITO Primo deposito

1.2 Tipologia Primo deposito - Ordinaria – Divisionale – Divisionale per marchio (divisione delle classi) (DC) - Divisionale per marchio (divisione di prodotti/servizi) (DPS) - comunitaria/Internazionale (CI)

Barrare se la domanda è ordinaria (semplice) o divisionale DC (cioè se è stata presentata precedentemente domanda di marchio per più classi e si desidera depositare la stessa domanda per un numero di classi ridotto) e nel caso scrivere il numero di domanda precedente, o divisionale DPS (cioè se è stata presentata precedentemente domanda di marchio per più prodotti/servizi e si desidera depositare la stessa domanda per un numero di prodotti/servizi ridotto)

Inserire poi il numero di domanda e data, dove richiesta, nelle tipologie di primo deposito di interesse.

1.3. TIPO DI MARCHIO Individuale/Collettivo (I/C)

Specificare con la lettera I se la domanda di marchio è individuale oppure con la lettera C se la domanda è di un marchio collettivo (es.: Parmigiano Reggiano, Pura Lana Vergine ecc...).

1.4. NATURA DEL MARCHIO Denominativo (D) Figurativo (F)

Specificare la natura del marchio con le sigle sopracitate. D per marchio denominativo cioè verbale, F marchio figurativo con immagine.

1.5. RIFERIMENTO AD USO DEL DEPOSITANTE

Spazio riservato ad un eventuale riferimento del depositante (postille codici titoli ecc.).

1.6. DENOMINAZIONE

Inserire la denominazione del marchio.

1.7. DESCRIZIONE

Inserire in questo spazio una descrizione dettagliata del marchio.

1.8. COLORI RIVENDICATI Descrizione/Codice (D/C)

Inserire la lettera D o C se si intende descrivere la natura dei colori del marchio oppure inserire il codice del pantone utilizzato per il marchio, oppure NESSUNA RIVENDICAZIONE.

2. CLASSIFICAZIONE

Inserire nel riquadro Classe il numero di riferimento della classe dei prodotti e o servizi secondo l'elenco della classificazione di Nizza, nel riquadro accanto inserire l'elenco dei prodotti o servizi per cui si intende proteggere il marchio intercalati da punto e virgola.

3. PRIORITA' (solo se si intende rivendicare la data di deposito di una precedente domanda estera o di una esposizione)

Nel caso si rivendichi la data di deposito di una precedente domanda estera si inserisca la Nazione/Ente, il tipo di priorità, il numero di domanda/esposizione e la data di priorità.

4. RICHIEDENTE

Inserire i dati anagrafici relativi al richiedente, sia se persona fisica o persona giuridica e inserire la percentuale di partecipazione ai diritti.

5. DOMICILIO ELETTIVO

Inserire i dati relativi al domicilio elettivo comprensivi della e-mail o PEC.

6. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

Esemplare del marchio

Applicare l'esemplare del marchio nel riquadro apposito.

Dettaglio specifico del marchio

Rappresentazione del marchio

Allegare l'esemplare del marchio riprodotto su carta formato A4

Regolamento marchi collettivi

Specificare se vi è Allegato o riserva e il numero di pagine per esemplare.

Autorizzazione o atto di cessione

Specificare se vi è allegato relativo ad un atto di cessione o autorizzazione.

Documento di priorità con traduzione in lingua italiana

Specificare se si allega o si riserva di allegare il documento di priorità con traduzione in lingua italiana e specificare il numero di pagine per esemplare.

Domanda originaria con traduzione in lingua italiana

Domanda di conversione con traduzione in lingua italiana

Dichiarazione di conformità della traduzione del documento originario

Lettera d'incarico

Lettera d'incarico multipla

Copia lettera d'incarico presentata con domanda collegata

Riferimento al deposito dell'incarico

N. fogli aggiuntivi per i seguenti paragrafi

Inserire il numero di fogli aggiuntivi se presenti

Richiesta copia autentica (Si/No)

Inserire sì o no se si intende richiedere copia autentica

Numero pagine totali

Il richiedente dovrà apporre la firma su ogni foglio



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ
INDUSTRIALE

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

**CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE
DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI**

AI FINI DELLA REGISTRAZIONE DEI MARCHI
CLASSIFICAZIONE Di NIZZA

DODICESIMA EDIZIONE

Revisione del 1° Gennaio 2024

GUIDA ALLA CLASSIFICAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI

Basi giuridiche

Secondo l'articolo 7 CPI , un marchio non può essere protetto in astratto, bensì solo per determinati prodotti e/o servizi che devono essere descritti con precisione al fine di determinare la portata di protezione dei marchi registrati e garantirne la sicurezza giuridica.

L'Italia, in qualità di membro dell'Accordo di Nizza, è tenuta ad applicare la Classificazione di Nizza. In particolare, per i prodotti e i servizi che si intende rivendicare, devono essere utilizzati sia il numero della classe che la specifica dei prodotti e dei servizi che si vuole proteggere (art. 156 CPI).

La Classificazione di Nizza

Osservazioni generali

Le indicazioni di prodotti o servizi che figurano nei titoli delle classi sono indicazioni generali relative ai campi cui, in linea di principio, i prodotti o servizi appartengono. Pertanto si dovrebbe consultare l'elenco alfabetico per verificare l'esatta classificazione di ciascun prodotto o servizio.

Prodotti

Se un prodotto non può essere classificato mediante l'elenco delle classi, le note esplicative e l'elenco alfabetico, vanno applicati i criteri specificati di seguito:

- a) In linea di principio un prodotto finito è classificato in base alla sua funzione o finalità. Qualora la funzione o finalità di un prodotto finito non sia menzionata nel titolo di alcuna classe, tale prodotto è classificato per analogia con altri prodotti finiti comparabili indicati nell'elenco alfabetico. Ove non se ne trovi alcuno, si applicano altri criteri sussidiari, come quello del materiale da cui è composto il prodotto o quello delle sue modalità di funzionamento.
- b) Un prodotto finito che è un oggetto composito polivalente (ad esempio apparecchi radio con orologi incorporati) può essere classificato in tutte le classi corrispondenti a una qualsiasi delle sue funzioni o finalità. Tuttavia, se un bene ha una funzione primaria, deve essere classificato in questa classe. Se tali funzioni o scopi non sono menzionati in nessuna voce della classe, devono essere applicati altri criteri, indicati al punto (a).
- c) Le materie prime, grezze o semilavorate, sono classificate, in linea di principio, in base al materiale da cui sono composte.
- d) I prodotti destinati a far parte di un altro prodotto sono classificati, in linea di principio, nella stessa classe di quest'ultimo solamente nel caso in cui i prodotti dello stesso tipo non possano normalmente essere usati per un'altra finalità. In tutti gli altri casi si applica il criterio indicato al punto "a".
- e) Quando un prodotto, finito o meno, che deve essere classificato in base al materiale da cui è composto è costituito da materiali diversi, la classificazione viene effettuata, in linea di principio, in base al materiale predominante.
- f) Le custodie adattate al prodotto che sono destinate a contenere sono classificate, in linea di principio, nella stessa classe del prodotto.

Servizi

Se un servizio non può essere classificato mediante l'elenco delle classi, le note esplicative e l'elenco alfabetico, vanno applicati i criteri specificati di seguito:

- a) In linea di principio i servizi sono classificati in base ai settori di attività specificati nei titoli delle classi di servizi e nelle loro note esplicative o, in assenza di specificazioni, per analogia con altri servizi comparabili indicati nell'elenco alfabetico.
- b) I servizi di noleggio sono classificati, in linea di principio, nelle stesse classi dei servizi forniti mediante gli oggetti noleggiati (ad esempio, il noleggio di telefoni, rientrante nella Cl. 38). I servizi di locazione sono analoghi ai servizi di noleggio e dovrebbero pertanto essere classificati allo stesso modo. Nondimeno, i servizi di leasing sono classificati nella Cl. 36 in quanto servizi finanziari.
- c) I servizi di consulenza e informazione sono classificati, in linea di principio, nelle stesse classi dei servizi che sono oggetto di consulenza o informazione, ad esempio servizi di consulenza in materia di trasporto (classe 39), consulenza per la gestione degli affari (classe 35), consulenza in materia finanziaria (classe 36), consulenza in materia di estetica (classe 44). La trasmissione mediante mezzi elettronici (ad esempio, telefono o computer) della consulenza o informazione non influisce sulla classificazione di tali servizi.
- d) il mezzo con cui viene reso un servizio non ha, in linea di massima, alcun impatto sulla loro classificazione. Ad esempio, la consulenza finanziaria è classificata nella Cl. 36 sia se i servizi sono resi di persona che per telefono, online o in un ambiente virtuale. Tuttavia, questo principio non si applica se lo scopo o il risultato di un servizio cambia a causa del mezzo o del luogo in cui viene prestato come nel caso, in particolare, di alcuni servizi resi in un ambiente virtuale. I servizi di trasporto appartenenti alla Cl. 39 comportano lo spostamento di beni o persone da un luogo fisico a un altro ma, in un ambiente virtuale, questi servizi non hanno lo stesso scopo o risultato e, al fine di essere classificati adeguatamente, devono essere chiariti, come ad esempio: servizi di viaggio simulato forniti in ambienti virtuali a scopo di intrattenimento (Cl. 41).
- e) I servizi resi nel quadro del franchising sono classificati, in linea di principio, nella stessa classe dei servizi specifici forniti dall'affiliante (ad esempio, consulenza aziendale in materia di franchising (Cl. 35), servizi finanziari inerenti il franchising (Cl. 36), servizi legali in tema di franchising (Cl. 45)).

Casi particolari e formulazioni problematiche

Classi 38 (Telecomunicazioni) e 42 (... progettazione e sviluppo di hardware e software)

Secondo le note esplicative, la classe 38 comprende sostanzialmente servizi che consentono ad almeno una persona di entrare in collegamento con un'altra persona mediante uno strumento percepibile con i sensi. I servizi della classe 38 riguardano pertanto l'aspetto tecnico della trasmissione e non rinviano né ai contenuti né alle tematiche dei servizi. Inoltre i servizi che forniscono l'accesso a reti di dati, banche dati e siti web sono da considerarsi come servizi di telecomunicazione e vanno assegnati alla classe 38. Invece, i servizi come «programmazione di siti web», «noleggio di spazi per siti web (hosting)» o «design di banche dati e siti web» rientrano nella classe 42.

Classe 35 (in nessun caso va indicato soltanto “vendita” ma sempre “servizi di vendita”)

In questa classe, quando vengono indicati i servizi di vendita (al dettaglio o all'ingrosso), si intende il raggruppamento, per conto di terzi, di una varietà di prodotti (eccetto il loro trasporto) tale da consentire al consumatore di vederli ed acquistarli agevolmente. Tali servizi si intendono automaticamente forniti per conto di terzi. Infatti, i servizi relativi alla vendita in conto proprio di prodotti e servizi sono già ricompresi nella protezione richiesta per i singoli prodotti e servizi come da Classificazione Internazionale di Nizza. Si tratta di servizi che non si rivolgono ai destinatari finali, bensì ai grossisti, alle imprese commerciali, agli importatori o ai produttori. Pertanto nella classe 35 non verranno accettate diciture tipo: “negozi, magazzini, punti vendita supermercati svolgenti attività di vendita di prodotti” in quanto non conformi alla sostanza ed alla terminologia dei servizi della citata classe .

Consigli utili per una corretta Classificazione

Al fine della corretta classificazione di prodotti e servizi secondo la Classificazione di Nizza, si riportano di seguito alcuni consigli utili:

1. Le titolazioni delle classi indicano in generale i settori cui fanno parte, in linea di principio, i prodotti o i servizi.
2. Per assicurarsi di classificare correttamente ogni prodotto o servizio, è importante consultare l'elenco dei prodotti e dei servizi come pure le note esplicative concernenti le diverse classi. Se un prodotto o un servizio non può essere classificato mediante la lista delle classi, delle note esplicative o dell'elenco prodotti e servizi, le osservazioni generali indicano i criteri che è opportuno applicare.
3. L'elenco, secondo l'ordine delle classi, è riprodotto in cinque colonne per pagina e contiene per ciascun numero di base corrispondente al prodotto o servizio, le seguenti indicazioni:
 - prima colonna: numero della classe;
 - seconda colonna: numero di base per l'indicazione del prodotto o del servizio. Il numero di base consente all'utilizzatore di trovare il prodotto o il servizio equivalente nell'elenco alfabetico delle diverse versioni linguistiche della classificazione;
 - terza colonna: indicazione del prodotto o del servizio, in lingua inglese; • quarta colonna: indicazione del prodotto o del servizio, in lingua francese;
 - quinta colonna: indicazione del prodotto o del servizio, in lingua italiana.

Sono indicati in **colore verde** i nuovi termini introdotti con l'ultimo aggiornamento e in **arancione** i termini modificati rispetto la versione precedente.
4. Va notato che uno stesso prodotto o servizio può comparire nell'elenco alfabetico a più riprese, quando per esempio esso viene descritto con diversi sinonimi e termini, detti rinvii.
5. L'indicazione di un termine generale in rapporto con una determinata classe (che include certi prodotti o servizi) non esclude che questo termine si ritrovi in altre classi (che includono altri prodotti o servizi), poiché vi è apportata una precisazione. In tali casi, il termine generale (per esempio vestiti, pitture) è accompagnato nell'elenco da un asterisco.
6. Nell'elenco dei prodotti e servizi ogni espressione racchiusa dalle parentesi quadre si intende, nella maggior parte dei casi, come precisazione del testo che precede, qualora tale testo risulti ambiguo o troppo generico ai fini della classificazione. In alcuni casi, le parentesi quadre racchiudono la corrispondente espressione americana del testo cui si riferiscono e, nella maggior parte di questi casi, questa espressione è seguita da "(Am.)".
7. Nell'elenco ogni espressione racchiusa dalle parentesi tonde può costituire una diversa indicazione dello stesso prodotto o servizio che, in questo caso, è anche indicato nel punto specifico dell'elenco alfabetico (rinvio). In altri casi, un'espressione tra parentesi tonde, può cominciare con un termine generale (per esempio: apparecchi, condotte, macchine) tanto generico da non essere atto ad apparire nell'elenco alfabetico per contraddistinguere il prodotto o il servizio in questione.
8. Il fatto che l'indicazione di un prodotto o di un servizio figuri nell'elenco, non pregiudica affatto le decisioni delle amministrazioni nazionali della proprietà industriale quanto alla garanzia di poter registrare i marchi per il prodotto o servizio in questione [articolo 2.1) dell'Accordo di Nizza]. Ci possono essere infatti interpretazioni diverse sull'accettabilità o meno delle indicazioni della Classificazione in un dato Paese dell'Accordo in base alle proprie legislazioni nazionali [per esempio gli USA non accettano descrizioni di prodotti/servizi contenenti parentesi – es. cl. 33 bevande alcoliche (eccetto le birre)].
9. Si rendono disponibili le traduzioni ufficiali in inglese dell'elenco dei prodotti e servizi al fine di facilitare l'utente nella fase di estensione a livello internazionale della tutela del marchio nazionale.

Strumenti di assistenza alla classificazione

Il depositante è responsabile del contenuto e della formulazione della lista dei prodotti e dei servizi in base alla quale è definito l'oggetto della protezione del proprio marchio. L'UIBM mette a disposizione i seguenti strumenti per assistere i depositanti nella corretta classificazione e nella formulazione dei prodotti e servizi:

1. L'edizione integrale in vigore della Classificazione di Nizza può essere scaricata in italiano, inglese come file pdf dal sito internet UIBM – Classificazioni Internazionali marchi (<http://www.uibm.gov.it/index.php/marchi/utilita-marchi/classificazioni-internazionali-marchi>).
2. Banca dati "MGS" - Gestore per prodotti e servizi di Madrid (<http://www.wipo.int/mgs/?lang=it>) creata da WIPO/OMPI e disponibile nelle principali lingue internazionali, tra cui anche l'Italiano.
3. Banca dati "TMClass" (<http://tmclass.tmdn.org/ec2/>) predisposta dall'EUIPO (l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) in tutte le lingue EU.

TITOLI DELLE CLASSI

PRODOTTI

Classe 1

Prodotti chimici destinati all'industria, alle scienze, alla fotografia, come anche all'agricoltura, all'orticoltura e alla silvicoltura;
Resine artificiali allo stato grezzo, materie plastiche allo stato grezzo;
Composizioni per estinguere il fuoco e per prevenire gli incendi;
Preparati per la tempera e la saldatura dei metalli;
Sostanze per la concia delle pelli di animali e del pellame;
Adesivi destinati all'industria;
Mastici e altri riempitivi di pasta;
Compost, concimi e fertilizzanti;
Preparati biologici destinati all'industria ed alla scienza.

Classe 2

Pitture, vernici, lacche;
Prodotti preservanti dalla ruggine e dal deterioramento del legno;
Coloranti, tinte;
Inchiostri per la stampa, la marcatura e l'incisione;
Resine naturali allo stato grezzo;
Metalli in fogli e in polvere per uso in pittura, decorazione, stampa e arte

Classe 3

Cosmetici e preparati per la toeletta non medicati;
Dentifrici non medicati;
Profumeria, oli essenziali;
Preparati per la sbianca e altre sostanze per il bucato;
Preparati per pulire, lucidare e abradere.

Classe 4

Oli e grassi industriali, cera;
Lubrificanti;
Prodotti per assorbire, bagnare e legare la polvere;
Combustibili e materie illuminanti;
Candele e stoppini per l'illuminazione.

Classe 5

Prodotti farmaceutici, preparati medici e veterinari;
Preparazioni sanitarie per uso medico;
Alimenti e sostanze dietetiche per uso medico o veterinario, alimenti per neonati;
Integratori alimentari per gli esseri umani e per gli animali;
Cerotti, materiali per medicazioni;
Materiali per otturare i denti e cera dentaria;
Disinfettanti;
Preparati per la distruzione dei parassiti;
Fungicidi, erbicidi.

Classe 6

Metalli comuni e loro leghe, minerali;
Materiali metallici per l'edilizia e la costruzione;
Costruzioni trasportabili metalliche;
Cavi e fili non elettrici in metallo comune;
Piccoli oggetti di chincaglieria metallica;
Contenitori metallici per immagazzinamento o di trasporto;
Casseforti.

Classe 7

Macchine, macchine-utensili, utensili a corrente;
Motori, eccetto quelli per veicoli terrestri;
Giunti e organi di trasmissione, eccetto quelli per veicoli terrestri;
Strumenti agricoli tranne attrezzi azionati manualmente;
Incubatrici per uova;
Distributori automatici.

Classe 8

Utensili e strumenti azionati manualmente;
Articoli di coltelleria, forchette e cucchiari;
Armi bianche;
Rasoi.

Classe 9

Apparecchi e strumenti scientifici, di ricerca, di navigazione, geodetici, fotografici, cinematografici, audiovisivi, ottici, di pesata, di misura, di segnalazione, di rilevamento, di collaudo, di ispezione, di salvataggio e d'insegnamento;
Apparecchi e strumenti per la conduzione, distribuzione, trasformazione, accumulazione, regolazione o controllo della distribuzione o del consumo dell'elettricità;
Apparecchi e strumenti per la registrazione, la trasmissione, la riproduzione o il trattamento dei suoni, delle immagini o dei dati;
Supporti registrati o scaricabili, computer software, supporti digitali o analogici vergini per la registrazione e la conservazione;
Meccanismi per apparecchi di prepagamento;
Registratori di cassa, macchine calcolatrici;
Computer e dispositivi periferici per computer;
Mute da sub, maschere per sub, tappi per orecchie per sub, clip per il naso per subacquei e nuotatori, guanti per sommozzatori, apparecchi di respirazione per il nuoto subacqueo;
Estintori.

Classe 10

Apparecchi e strumenti chirurgici, medici, dentari e veterinari;
Membra, occhi e denti artificiali;
Articoli ortopedici;
Materiali di sutura;
Dispositivi terapeutici e di assistenza adattati per persone disabili;
Apparecchi per il massaggio;
Apparecchi, dispositivi ed articoli di puericoltura;
Apparecchi, dispositivi e articoli per le attività sessuali.

Classe 11

Apparecchi ed installazioni per illuminazione, riscaldamento, raffreddamento, produzione di vapore, cottura, essiccamento, ventilazione, distribuzione di acqua e impianti sanitari.

Classe 12

Veicoli;
Apparecchi di locomozione terrestri, aerei o nautici.

Classe 13

Armi da fuoco;
Munizioni e proiettili;
Esplosivi;
Fuochi d'artificio.

Classe 14

Metalli preziosi e loro leghe;

Gioielleria, bigiotteria, pietre preziose e semipreziose;
Orologeria e strumenti cronometrici.

Classe 15

Strumenti musicali;
Leggii e supporti per strumenti musicali;
Bacchette per battere il tempo.

Classe 16

Carta e cartone;
Stampati;
Articoli per legatoria;
Fotografie;
Cartoleria e articoli per ufficio, tranne i mobili;
Adesivi (materie collanti) per la cartoleria o per uso domestico;
Materiale per il disegno e materiale per artisti;
Pennelli;
Materiale per l'istruzione o l'insegnamento;
Fogli, pellicole e buste in materie plastiche per l'imballaggio e la confezione;
Caratteri tipografici, clichés.

Classe 17

Caucciù, guttaperca, gomma, amianto, mica grezzi e semi-lavorati e succedanei di tutte queste materie;
Materie plastiche e resine semilavorate utilizzate nella produzione;
Materie per turare, stoppare e isolare;
Tubi flessibili non metallici.

Classe 18

Cuoio e sue imitazioni;
Pelli di animali;
Bagagli e borse per il trasporto;
Ombrelli e ombrelloni;
Bastoni da passeggio;
Fruste, finimenti e selleria;
Collari, guinzagli e indumenti per animali.

Classe 19

Materiali, non di metallo, per l'edilizia e la costruzione;
Tubi rigidi non metallici per la costruzione;
Asfalto, pece, catrame e bitume;
Costruzioni trasportabili, non di metallo;
Monumenti non metallici.

Classe 20

Mobili, specchi, cornici;
Contenitori, non di metallo, per lo stoccaggio o per il trasporto;
Osso, corno, balena o madreperla, allo stato grezzo o semilavorato;
Conchiglie;
Spuma di mare;
Ambra gialla.

Classe 21

Utensili e recipienti per il governo della casa o la cucina;
Pentole e vasellame, eccetto forchette, coltelli e cucchiari;
Pettini e spugne;
Spazzole eccetto i pennelli;
Materiali per la fabbricazione di spazzole;
Materiale per pulizia;

Vetro grezzo o semilavorato tranne il vetro da costruzione;

Vetreria, porcellana e maiolica.

Classe 22

Corde e stringhe;

Reti;

Tende, tende da sole;

Pensiline in materie tessili o sintetiche;

Vele;

Sacchi per il trasporto o l'immagazzinaggio di merci alla rinfusa;

Materiale per imbottitura tranne la carta, il cartone, il caucciù o le materie plastiche;

Materie tessili fibrose grezze e i loro sucedanei.

Classe 23

Fili e filati per uso tessile.

Classe 24

Tessuti e loro sucedanei;

Biancheria da casa;

Tende in materia tessile o in materia plastica.

Classe 25

Articoli di abbigliamento, scarpe, cappelleria

Classe 26

Merletti, pizzi e ricami, nastri e lacci;

Bottoni, ganci e occhielli, spille e aghi;

Fiori artificiali;

Decorazioni per capelli;

Capelli finti.

Classe 27

Tappeti, zerbini, stuoie, linoleum e altri rivestimenti per pavimenti;

Tappezzerie, non in materie tessili.

Classe 28

Giochi, giocattoli;

Apparecchi di videogiochi;

Articoli per la ginnastica e lo sport;

Decorazioni per alberi di natale.

Classe 29

Carne, pesce, pollame e selvaggina;

Estratti di carne;

Frutta e ortaggi conservati, congelati, essiccati e cotti;

Gelatine, marmellate, composte;

Uova;

Latte, formaggio, burro, yogurt e altri prodotti lattiero-caseari;

Oli e grassi per alimenti.

Classe 30

Caffè, tè, cacao e loro sucedanei;

Riso, pasta e noodles;

Tapioca e sago;

Farine e preparati fatti di cereali;

Pane, pasticceria e confetteria;

Cioccolato;

Gelati, sorbetti e altri gelati commestibili;

Zucchero, miele e melassa;
Lievito, polvere per fare lievitare;
Sale, condimenti, spezie, erbe conservate;
Aceto, salse ed altri condimenti;
Ghiaccio [acqua ghiacciata].

Classe 31

Prodotti dell'agricoltura, dell'acquacoltura, orticoli e forestali allo stato grezzo e non trasformati;
Granaglie e sementi allo stato grezzo e non trasformati;
Frutta e ortaggi freschi, erbe aromatiche fresche;
Piante e fiori naturali;
Bulbi di piante, semi e sementi;
Animali vivi;
Prodotti alimentari e bevande per animali;
Malto.

Classe 32

Birre;
Bevande non alcoliche;
Acque minerali e gassose;
Bevande a base di frutta e succhi di frutta;
Sciroppi e altri preparati per fare bevande non alcoliche.

Classe 33

Bevande alcoliche, escluse le birre;
Preparati alcolici per fare bevande.

Classe 34

Tabacco e succedanei del tabacco;
Articoli per fumatori;
Fiammiferi;
Sigarette e sigari;
Sigarette elettroniche e vaporizzatori orali per fumatori.

SERVIZI

Classe 35

Pubblicità;
Gestione, organizzazione e amministrazione aziendale;
Lavori di ufficio.

Classe 36

Servizi finanziari, monetari e bancari;
Servizi di assicurazioni
Servizi immobiliari.

Classe 37

Servizi di costruzione;
Servizi d'installazione e di riparazione;
Estrazioni minerarie, trivellazione relativa a petrolio e gas.

Classe 38

Servizi di telecomunicazioni.

Classe 39

Trasporto;
Imballaggio e deposito di merci;

Organizzazione di viaggi.

Classe 40

Trattamento di materiali;
Riciclaggio di rifiuti e immondizia;
Purificazione dell'aria e trattamento dell'acqua;
Servizi di stampa;
Conservazione degli alimenti e delle bevande.

Classe 41

Educazione;
Formazione;
Divertimento;
Attività sportive e culturali.

Classe 42

Servizi scientifici e tecnologici e servizi di ricerca e progettazione ad essi relativi;
Servizi di analisi industriale, di ricerche industriali e di disegno industriale;
Servizi di controllo di qualità e di autenticazione;
Progettazione e sviluppo di hardware e software per computer.

Classe 43

Servizi di ristorazione [alimentazione];
Alloggi temporanei.

Classe 44

Servizi medici;
Servizi veterinari;
Cure d'igiene e di bellezza per l'uomo o per gli animali;
Servizi di agricoltura, di acquacoltura, di orticoltura e di silvicoltura.

Classe 45

Servizi giuridici;
Servizi di sicurezza per la protezione fisica di beni e di individui;
Servizi di club incontri, servizi di social network online;
Servizi di pompe funebri;
Babysitting.

LISTA DELLE CLASSI E NOTE ESPLICATIVE

PRODOTTI

Classe 1

Prodotti chimici destinati all'industria, alle scienze, alla fotografia, come anche all'agricoltura, all'orticoltura e alla silvicoltura;
Resine artificiali allo stato grezzo, materie plastiche allo stato grezzo;
Composizioni per estinguere il fuoco e per prevenire gli incendi;
Preparati per la tempera e la saldatura dei metalli;
Sostanze per la concia delle pelli di animali e del pellame;
Adesivi destinati all'industria;
Mastici e altri riempitivi di pasta;
Compost, concimi e fertilizzanti;
Preparati biologici destinati all'industria ed alla scienza.

Nota esplicativa

La classe 1 comprende essenzialmente i prodotti chimici destinati all'industria, alle scienze e all'agricoltura, compresi quelli che rientrano nella composizione di prodotti che appartengono ad altre classi.

Questa classe comprende in particolare:

- carta sensibilizzata
- composizioni per la riparazione di pneumatici;
- il sale per conservare, non per uso alimentare;
- alcuni additivi destinati all'industria alimentare, ad esempio: pectina, lecitina, enzimi e conservanti chimici;
- alcuni ingredienti da utilizzare nella fabbricazione di prodotti cosmetici e farmaceutici, ad esempio: vitamine, conservanti ed antiossidanti;
- alcuni materiali di filtraggio, per esempio: sostanze minerali, sostanze vegetali e materiali ceramici in particolato.

Questa classe non comprende in particolare:

- le resine naturali allo stato grezzo (Cl. 2); le resine semilavorate (Cl.17);
- preparati chimici per scopo medico o veterinario (Cl. 5);
- i fungicidi, gli erbicidi e i prodotti per la distruzione dei parassiti (Cl. 5);
- gli adesivi (materie collanti) per cancelleria o uso domestico (Cl. 16);
- il sale per conservare gli alimenti (Cl. 30);
- la pacciamatura (copertura di terriccio) (Cl. 31)

Classe 2

Pitture, vernici, lacche;
Prodotti preservanti dalla ruggine e dal deterioramento del legno;
Coloranti, tinte;
Inchiostri per la stampa, la marcatura e l'incisione;
Resine naturali allo stato grezzo;
Metalli in fogli e in polvere per uso in pittura, decorazione, stampa e arte.

Nota esplicativa

La classe 2 comprende essenzialmente le pitture, i coloranti e i prodotti per la protezione contro la corrosione.

Questa classe comprende in particolare :

- i colori, le vernici e le lacche per l'industria, l'artigianato e l'arte;
- diluenti, addensanti, e siccativi per pitture, vernici e lacche;
- mordente per legno e pelle;
- oli antiruggine e oli per la conservazione del legno;
- i coloranti per la tintura degli indumenti;
- i coloranti per gli alimenti e le bevande.

Questa classe non comprende in particolare:

- le resine artificiali allo stato grezzo (Cl. 1), le resine semilavorate (Cl.17);
- i mordenti per metalli (Cl.1);
- i coloranti per il bucato e la sbianca (Cl. 3);
- le tinture cosmetiche (Cl. 3);
- le scatole di pittura (materiale scolastico) (Cl. 16);
- gli inchiostri per uso di cancelleria (Cl.16);
- le pitture e le vernici isolanti (Cl. 17).

Classe 3

Cosmetici e preparati per la toeletta non medicati;
Dentifrici non medicati;
Profumeria, oli essenziali;
Preparati per la sbianca e altre sostanze per il bucato;
Preparati per pulire, lucidare e abradere.

Nota esplicativa

La classe 3 comprende essenzialmente i preparati per la toilette non medicati nonché i preparati di pulizia per la casa ed altri ambienti.

Questa classe comprende in particolare:

- preparazioni sanitarie che sono prodotti per l'igiene personale;
- tessuti impregnati di lozioni cosmetiche;
- i deodoranti per esseri umani o per animali;
- i preparati per profumare gli ambienti;
- gli adesivi decorativi per le unghie;
- la cera per lucidare;
- la carta vetrata.

Questa classe non comprende in particolare:

- ingredienti da utilizzare nella fabbricazione di cosmetici: ad esempio vitamine, conservanti e antiossidanti (Cl.1);
- preparati sgrassanti da utilizzare nei processi di produzione (Cl.1);
- i prodotti chimici per la pulizia dei camini (Cl. 1);

-
- i deodoranti diversi da quelli per esseri umani o per gli animali (Cl. 5);
 - gli shampoo, i saponi, le lozioni e i dentifrici medicati (Cl. 5);
 - le limette di cartone, le lime di smeriglio, le pietre e le mole per affilare (utensili a mano) (Cl. 8);
 - gli strumenti cosmetici e per la pulizia, ad esempio: pennelli da trucco (Cl.21), stracci, pastiglie e panni per la pulizia (Cl.21).

Classe 4

Oli e grassi industriali, cera;
Lubrificanti;
Prodotti per assorbire, bagnare e legare la polvere;
Combustibili e materie illuminanti;
Candele e stoppini per l'illuminazione.

Nota esplicativa

La classe 4 comprende essenzialmente gli oli e i grassi industriali, i combustibili e le materie illuminanti.

Questa classe comprende in particolare:

- oli per la conservazione di murature o di cuoio;
- cera grezza, cera industriale;
- energia elettrica;
- carburanti per motori, biocarburanti;
- additivi non chimici per carburanti;
- legno da utilizzare come combustibile.

Questa classe non comprende in particolare:

- alcuni oli e grassi industriali speciali, ad esempio: oli per la concia delle pelli (Cl. 1); oli per la conservazione del legno, oli e grassi antiruggine (Cl. 2), oli essenziali (Cl. 3);
- candele da massaggio per scopi cosmetici (Cl.3) e candele da massaggio medicate (Cl.5);
- alcune cere speciali, ad esempio: cera di innesto per alberi (Cl.1), cera da sarti, cera lucidante, cera depilatoria (Cl.3), cera per dentisti (Cl.5), cera sigillante (Cl.16);
- stoppini adatti per stufe a petrolio (Cl. 11) e per accendini (Cl. 34).

Classe 5

Prodotti farmaceutici, preparati medici e veterinari;
Preparazioni sanitarie per uso medico;
Alimenti e sostanze dietetiche per uso medico o veterinario, alimenti per neonati;
Integratori alimentari per gli esseri umani e per gli animali;
Cerotti, materiali per medicazioni;
Materiali per otturare i denti e cera dentaria;
Disinfettanti;
Preparati per la distruzione dei parassiti;
Fungicidi, erbicidi.

Nota esplicativa

La classe 5 comprende essenzialmente i prodotti farmaceutici e altri preparati per uso medico o veterinario.

Questa classe comprende in particolare :

- preparati sanitari per l'igiene personale, diversi dai prodotti per l'igiene personale;
- pannolini per bebè e per incontinenza;
- i deodoranti diversi da quelli per gli esseri umani o per gli animali;
- gli shampoo, i saponi, le lozioni e i dentifrici medicati;

- integratori alimentari destinati ad integrare una dieta normale o ad avere effetti benefici sulla salute;
- i cibi sostitutivi dei pasti e gli alimenti e le bevande dietetiche per uso medico o veterinario;

Questa classe non comprende in particolare:

- gli ingredienti utilizzati nella fabbricazione di prodotti farmaceutici, ad esempio: vitamine, conservanti e antiossidanti (Cl.1);
- i prodotti per l'igiene in quanto prodotti da toilette non medicati (Cl. 3);
- i deodoranti per esseri umani o per animali (Cl. 3);
- le fasciature di sostegno, le fasciature ortopediche (Cl. 10)
- i cibi sostitutivi dei pasti e gli alimenti e le bevande dietetiche non specificati come per uso medico o veterinario, da classificare nelle classi di cibi o bevande appropriate, ad esempio: patatine fritte a basso contenuto di grasso (Cl. 29), barrette ai cereali ad alto contenuto proteico (Cl. 30), bevande isotoniche (Cl. 32).

Classe 6

Metalli comuni e loro leghe, minerali;
Materiali metallici per l'edilizia e la costruzione;
Costruzioni trasportabili metalliche;
Cavi e fili non elettrici in metallo comune;
Piccoli oggetti di chincaglieria in metallo;
Contenitori metallici per immagazzinamento o di trasporto;
Casseforti.

Nota esplicativa

La classe 6 comprende essenzialmente i metalli comuni grezzi e semilavorati compresi i minerali, nonché alcuni prodotti fabbricati in metalli comuni.

Questa classe comprende in particolare:

- i metalli in fogli o in polvere destinati a operazioni di trasformazione ulteriore, per esempio: per le stampanti 3D;
- i materiali da costruzione metallici, per esempio: i materiali metallici per binari ferroviari, i tubi metallici;
- piccoli articoli di chincaglieria in metallo, per esempio: i bulloni, le viti, i chiodi, le rotelle per mobili, gli elementi di chiusura per finestre;
- edifici o strutture trasportabili in metallo, per esempio: le case prefabbricate, le piscine, le gabbie per animali selvatici, le piste da pattinaggio;
- alcuni distributori in metallo, automatici o non automatici, per esempio: i distributori di salviette, i distributori di biglietti per la gestione delle file d'attesa, i distributori di sacchetti per rifiuti per la raccolta di deiezioni canine, i distributori di carta igienica;
- alcuni prodotti in metallo comune non classificati diversamente secondo la loro funzione o la loro destinazione, per esempio: le scatole multiuso in metallo comune, le statue, i busti e gli oggetti d'arte in metallo comune.

Questa classe non comprende in particolare:

- i metalli ed i minerali utilizzati in quanto prodotti chimici nell'industria o nella ricerca scientifica per le loro proprietà chimiche, per esempio: la bauxite, il mercurio, l'antimonio, i metalli alcalini e i metalli alcalino-terrosi (Cl. 1);
- i metalli in fogli e in polvere per uso in pittura, decorazione, stampa e arte (Cl. 2);
- alcuni distributori che sono classificati secondo la loro funzione o destinazione, per esempio: i distributori di fluidi per uso industriale (Cl. 7), i terminali elettronici per l'emissione di biglietti (Cl. 9), i dosatori per uso medico (Cl. 10), gli distributori di nastro adesivo (Cl. 16);
- i cavi elettrici (Cl. 9) e i cavi e i cordami non elettrici né metallici (Cl. 22);
- i tubi in quanto parti di impianti sanitari (Cl. 11), i tubi flessibili non metallici (Cl. 17), i tubi rigidi non metallici (Cl. 19);
- le gabbiette per animali da compagnia (Cl. 21);

- alcuni prodotti in metalli comuni classificati secondo la loro funzione o destinazione, per esempio: gli attrezzi manuali azionati manualmente (Cl. 8), le graffette da ufficio (Cl. 16), i mobili (Cl. 20), gli utensili per la cucina (Cl. 21), i recipienti per uso domestico (Cl. 21).

Classe 7

Macchine, macchine-utensili, utensili a corrente;
Motori, eccetto quelli per veicoli terrestri;
Giunti e organi di trasmissione, eccetto quelli per veicoli terrestri;
Strumenti agricoli tranne attrezzi azionati manualmente;
Incubatrici per uova;
Distributori automatici.

Nota esplicativa

La classe 7 comprende essenzialmente le macchine, le macchine-utensili ed i motori.

Questa classe comprende in particolare :

- le parti di motori di ogni specie, ad esempio: avviatori, marmitte e cilindri per motori;
- le macchine e gli apparecchi elettrici di pulizia, ad esempio: lucida scarpe elettriche, macchine ed apparecchi elettrici per il lavaggio di tappeti e moquettes ed aspirapolveri;
- stampanti 3D;
- robot industriali;
- alcuni veicoli speciali non per scopo di trasporto, ad esempio: macchine per spazzamento stradale, macchine per la costruzione stradale, bulldozer, spazzaneve, nonché piste in gomma come parti di cingoli di tali veicoli.

Questa classe non comprende in particolare:

- gli utensili e strumenti azionati manualmente (Cl. 8);
- robot umanoidi con intelligenza artificiale, robot da laboratorio, robot per insegnamento, robot per sorveglianza di sicurezza (Cl. 9), robot chirurgici (Cl.10), auto robotizzate (Cl.12), batterie robotiche (Cl. 15), robot giocattolo (Cl. 28);
- i motori per veicoli terrestri (Cl. 12);
- I battistrada per veicoli, nonché gli pneumatici per tutti i tipi di ruote di veicoli (Cl. 12);
- alcune macchine speciali, per esempio: macchine automatiche (Cl. 9), respiratori per respirazione artificiale (Cl.10), apparecchi e macchine refrigeranti (Cl.11).

Classe 8

Utensili e strumenti azionati manualmente;
Articoli di coltelleria, forchette e cucchiari;
Armi bianche;
Rasoi.

Nota esplicativa

La classe 8 comprende essenzialmente gli utensili e gli strumenti azionati manualmente per eseguire lavori come trapanature, sagomature, tagli e perforazioni.

Questa classe comprende in particolare:

- utensili azionati manualmente per l'agricoltura, il giardinaggio e la paesaggistica;
- utensili manuali per carpentieri, artisti e altri artigiani, ad esempio: martelli, scalpelli e stampi;
- maniglie per utensili azionati manualmente, come coltelli e falcetti;
- attrezzi manuali elettrici e non elettrici per la cura personale e la bellezza del corpo, per esempio: rasoi, attrezzi per arricciare i capelli, per tatuaggi e per manicure e pedicure;
- pompe azionate manualmente;
- la posateria da tavola quale coltelli, forchette e cucchiari, compresi quelli in metalli preziosi.

Questa classe non comprende in particolare:

- gli utensili e strumenti azionati da motore (Cl. 7);
- la coltelleria chirurgica (Cl. 10);
- pompe per pneumatici di biciclette (Cl.12), pompe appositamente progettate per le palle da gioco (Cl.28);
- armi da fuoco (Cl. 13);
- i tagliacarte e le macchine trita-documenti per uso d' ufficio (Cl. 16);
- maniglie per oggetti classificati in varie classi secondo la loro funzione o scopo, ad esempio: maniglie per bastoni da passeggio, maniglie per ombrelli (Cl.18), manici per scopa (Cl.21);
- utensili per servire a tavola, per esempio: pinze da zucchero, pinze per ghiaccio, palette per torte e mestoli per servire, utensili da cucina, per esempio cucchiari di miscelazione, pestelli e mortai, schiaccianoci e spatole (Cl.21);
- le armi da scherma (Cl. 28).

Classe 9

Apparecchi e strumenti scientifici, di ricerca, di navigazione, geodetici, fotografici, cinematografici, audiovisivi, ottici, di pesata, di misura, di segnalazione, di rilevamento, di collaudo, di ispezione, di salvataggio e d'insegnamento;

Apparecchi e strumenti per la conduzione, distribuzione, trasformazione, accumulazione, regolazione o controllo della distribuzione o del consumo dell'elettricità;

Apparecchi e strumenti per la registrazione, la trasmissione, la riproduzione o il trattamento dei suoni, delle immagini o dei dati;

Supporti registrati o scaricabili, computer software, supporti digitali o analogici vergini per la registrazione e la conservazione;

Meccanismi per apparecchi di prepagamento;

Registratori di cassa, macchine calcolatrici;

Computer e dispositivi periferici per computer;

Mute da sub, maschere per sub, tappi per orecchie per sub, clip per il naso per subacquei e nuotatori, guanti per sommozzatori, apparecchi di respirazione per il nuoto subacqueo;

Estintori.

Nota esplicativa

La classe 9 comprende principalmente apparecchi e strumenti per scopi scientifici o di ricerca, apparecchiature audiovisive e informatiche, nonché attrezzature di sicurezza e di salvataggio.

Questa classe comprende in particolare :

- gli apparecchi e strumenti di ricerca scientifica per laboratori;
- apparecchi di addestramento e simulatori, ad esempio: manichini per la rianimazione, simulatori per lo sterzo e il controllo dei veicoli;
- apparecchi e strumenti per il controllo e il monitoraggio di velivoli, imbarcazioni e veicoli senza pilota, ad esempio: strumenti di navigazione, trasmettitori, bussole per la misurazione, apparati GPS, apparati di guida automatica per veicoli;
- apparecchi e strumenti di salvataggio e di sicurezza, ad esempio: reti di sicurezza, luci di segnalazione, apparecchi a semaforo, autopompe antincendio, allarmi sonori, token di sicurezza come dispositivi di crittografia;
- indumenti che proteggono da lesioni gravi o potenzialmente letali, ad esempio: indumenti per protezione da incidenti, irradiazione e fuoco, indumenti antiproiettile, caschi protettivi, protezioni per la testa per lo sport, paradenti per sport, tute protettive per aviatori, ginocchiere per i lavoratori;
- apparecchi e strumenti ottici, ad esempio: occhiali da vista, lenti a contatto, lenti d'ingrandimento, specchi per ispezionare il lavoro, spioncini;
- magneti;
- smartwatch, tracciatori di attività indossabili;
- joystick da utilizzare con computer, tranne che per i videogiochi, cuffie per realtà virtuale, smartglasses;
- astucci per occhiali, astucci per smartphone, astucci appositamente realizzati per apparecchi e strumenti fotografici;
- bancomat, macchine per la fatturazione, strumenti e macchine per prove sui materiali;

- batterie e ricariche per sigarette elettroniche;
- unità di effetti elettrici ed elettronici per strumenti musicali;
- robot da laboratorio, robot da insegnamento, robot di sorveglianza per la sicurezza, robot umanoidi dotati di intelligenza artificiale.

Questa classe non comprende in particolare:

- joystick come parti di macchine, tranne che per macchine da gioco (Cl.7), joystick per veicoli (Cl. 12), joystick per videogiochi, controller per giocattoli e console di gioco (Cl. 28);
- apparecchi a gettone che sono classificati in classi differenti in base alla propria funzione o al loro scopo, ad esempio: lavatrici a gettone (Cl. 7), tavoli da biliardo a gettone (Cl. 28);
- robot industriali (Cl. 7), robot chirurgici (Cl. 10), robot giocattolo (Cl. 28);
- misuratori di impulsi, apparecchi per il monitoraggio della frequenza cardiaca, monitor per la composizione corporea (Cl. 10);
- lampade da laboratorio, bruciatori da laboratorio (Cl. 11);
- luci subacquee (Cl. 11);
- segnali di nebbia esplosivi, segnali luminosi (Cl. 13);
- sezioni istologiche per scopi didattici, campioni biologici da utilizzare in microscopia come materiale didattico (Cl. 16);
- abbigliamento e attrezzatura indossati per la pratica di alcuni sport per esempio: imbottiture protettive essendo parti di abbigliamento sportivo, maschere per la scherma, guantoni da boxe (Cl. 28).

Classe 10

Apparecchi e strumenti chirurgici, medici, dentari e veterinari;
Membra, occhi e denti artificiali;
Articoli ortopedici;
Materiali di sutura;
Dispositivi terapeutici e di assistenza adattati per persone disabili;
Apparecchi per il massaggio;
Apparecchi, dispositivi ed articoli di puericultura;
Apparecchi, dispositivi e articoli per le attività sessuali.

Nota esplicativa

La classe 10 comprende essenzialmente apparecchi, strumenti ed articoli chirurgici, medici, dentari e veterinari generalmente utilizzati per la diagnosi, il trattamento o il miglioramento delle funzioni o dello stato di salute delle persone e degli animali.

Questa classe comprende in particolare:

- le fasciature di sostegno, le fasciature ortopediche;
- indumenti speciali per uso medico, ad esempio: indumenti compressivi, calze per varici, camicie di forza, calzature ortopediche;
- gli articoli, gli strumenti ed i dispositivi per la mestruazione, la contraccezione e il parto, per esempio: le coppette per mestruazioni, i pessari, i preservativi, i materassi per il parto, i forcipi;
- gli articoli e dispositivi terapeutici e protesici per impianto realizzati con materiali artificiali o sintetici, per esempio: gli impianti chirurgici costituiti da materiali artificiali, i seni artificiali, gli stimolatori cerebrali, gli impianti biodegradabili per fissare le ossa;
- i mobili speciali per uso medico, per esempio: le poltrone per uso medico o dentistico, i materassi ad aria per uso medico, i tavoli operatori.

Questa classe non comprende in particolare:

- le medicazioni e gli articoli assorbenti per uso sanitario, per esempio: i cerotti adesivi, i bendaggi e la garza per medicazioni, i cuscinetti per l'allattamento, i pannolini per bambini usa e getta e i pannolini igienici per incontinenti, i tamponi per le mestruazioni (Cl. 5);
- gli impianti chirurgici composti da tessuti viventi (Cl. 5);
- le sigarette senza tabacco per uso medico (Cl. 5) e le sigarette elettroniche (Cl. 34);

-
- le sedie a rotelle per disabili e i motorini per persone con mobilità ridotta (Cl. 12);
 - i tavoli per massaggi (Cl. 20).

Classe 11

Apparecchi ed installazioni per illuminazione, riscaldamento, raffreddamento, produzione di vapore, cottura, essiccamento, ventilazione, distribuzione di acqua e impianti sanitari.

Nota esplicativa

La classe 11 comprende principalmente apparecchi e impianti di controllo ambientale, in particolare per l'illuminazione, la cottura, il raffreddamento e l'igienizzazione.

Questa classe comprende in particolare :

- gli apparecchi e gli impianti di climatizzazione;
- forni, diversi da quelli per uso di laboratorio, ad esempio: forni dentali, forni a microonde, forni per panifici;
- stufe essendo apparecchi di riscaldamento;
- collettori solari termici;
- canne fumarie, comignoli per camini, caminetti, caminetti per appartamento;
- sterilizzatori, inceneritori;
- apparecchi e impianti di illuminazione, ad esempio: tubi luminosi per illuminazione, proiettori, numeri civici luminosi, catarifrangenti per veicoli, luci per veicoli;
- lampade, ad esempio: lampade elettriche, lampade a gas, lampade da laboratorio, lampade ad olio, lampioni stradali, lampade di sicurezza;
- lettini abbronzanti;
- impianti per il bagno, accessori per il bagno, apparecchi per il bagno;
- servizi igienici, orinatoi;
- fontane, fontane di cioccolato;
- i cuscineti, i cuscini e le coperte scaldate elettricamente, non per uso medico;
- i bollitori;
- i vestiti riscaldati elettricamente;
- apparecchi elettrici per la produzione di yogurt, macchine per la panificazione, macchine da caffè, macchine per fare gelati;
- macchine e apparecchi per il ghiaccio.

Questa classe non comprende in particolare:

- gli apparecchi di produzione di vapore essendo parti di macchine (Cl. 7);
- condensatori ad aria (Cl. 7);
- generatori di corrente, generatori di elettricità (Cl. 7);
- lampade di saldatura (Cl. 7), lampade ottiche, lampade per camera oscura (Cl. 9), lampade per uso medico (Cl. 10);
- forni per laboratorio (Cl. 9);
- celle fotovoltaiche (Cl. 9);
- luci di segnalazione (Cl. 9);
- cuscineti, cuscini e coperte riscaldati elettricamente, per uso medico (Cl. 10);
- vaschette per il bagnetto portatili (Cl. 21);
- frigoriferi portatili non elettrici (Cl. 21);
- utensili per cucinare che non dispongono di una fonte di calore integrata, ad esempio, bistecchiere e griglie non elettriche, piastre per cialde non elettriche, pentole a pressione non elettriche (Cl. 21);
- manicotti non riscaldati elettricamente (Cl. 25)

Classe 12

Veicoli;

Apparecchi di locomozione terrestri, aerei o nautici.

Nota esplicativa

La classe 12 comprende principalmente veicoli ed apparecchi per il trasporto delle persone o dei beni via terra, aria o acqua.

Questa classe comprende in particolare :

- i motori per veicoli terrestri;
- i giunti e gli organi di trasmissione per veicoli terrestri;
- veicoli a cuscino d'aria;
- veicoli radiocomandati, non giocattoli;
- parti di veicoli, ad esempio: paraurti, parabrezza, volanti;
- battistrada per veicoli e pneumatici per tutti i tipi di ruote di veicoli.

Questa classe non comprende in particolare:

- i materiali metallici per ferrovie (Cl. 6);
- motori, giunti e organi di trasmissione diversi da quelli per veicoli terrestri (Cl. 7);
- le parti di motori di ogni specie, ad esempio: avviatori, marmitte e cilindri per motori (Cl. 7);
- cingoli di gomma come parti di cingoli su costruzioni, miniere, macchine agricole e altre macchine pesanti (Cl.7);
- tricicli per infanti e scooter, giocattoli (Cl. 28);
- alcuni veicoli speciali o apparecchiature a ruote non a scopo di trasporto, per esempio: macchine per spazzamento stradale semoventi (Cl.7), motori a fuoco (Cl. 9), carrelli da tè (Cl.20);
- alcune parti di veicoli, ad esempio: batterie elettriche, registratori di chilometraggio e radio per i veicoli (Cl.9), luci per automobili e biciclette (Cl.11), tappeti per automobili (Cl.27).

Classe 13

Armi da fuoco;
Munizioni e proiettili;
Esplosivi;
Fuochi d'artificio.

Nota esplicativa

La classe 13 comprende essenzialmente le armi da fuoco e i prodotti pirotecnici.

Questa classe include in particolare:

- i razzi di salvataggio, esplosivi o pirotecnici;
- le pistole lanciafiamme;
- gli spray per scopi di difesa personale;
- i segnali di nebbia esplosivi, segnali luminosi;
- le pistole ad aria compressa essendo armi;
- le bandoliere per armi;
- le armi da fuoco sportive, per la caccia.

Questa classe non comprende in particolare:

- il grasso per le armi (Cl. 4);
- le lame essendo armi (Cl. 8);
- le armi bianche (Cl. 8);
- i segnali di nebbia non esplosivi, razzi di segnalazione laser di soccorso (Cl. 9);
- i mirini telescopici per armi da fuoco (Cl. 9);
- le torce ardenti (Cl. 11);
- i cracker di Natale (Cl. 28);
- i tappi a percussione essendo giocattoli (Cl. 28);
- le pistole ad aria giocattolo (Cl. 28);
- fiammiferi (Cl. 34).

Classe 14

Metalli preziosi e loro leghe;
Gioielleria, bigiotteria, pietre preziose e semipreziose;
Orologeria e strumenti cronometrici.

Nota esplicativa

La classe 14 comprende essenzialmente i metalli preziosi ed alcuni prodotti in metalli preziosi o placcati, nonché gli articoli di gioielleria, di bigiotteria e di orologeria e le loro parti costitutive.

Questa classe comprende in particolare :

- i gioielli, compresi gli articoli di imitazione di gioielli, per esempio: gli strass
- i gemelli, le spille da cravatta, i fermacravatta;
- i portachiavi e i ciondoli per portachiavi;
- i ciondoli per gioielli;
- le scatole per gioielli;
- le parti costitutive degli articoli di gioielleria, di bigiotteria e di orologeria, per esempio: le chiusure e le perle per la bigiotteria, i meccanismi di orologeria, le lancette per orologio, le molle di orologi, i vetri di orologi.

Questa classe non comprende in particolare:

- gli smartwatch (Cl. 9);
- i ciondoli diversi da quelli per gioielli e portachiavi (Cl. 26);
- gli oggetti d'arte non in metalli preziosi o placcati classificati secondo la materia di cui sono costituiti, per esempio gli oggetti d'arte in metalli comuni (Cl. 6), in pietra, cemento o marmo (Cl. 19), in legno, in cera, in gesso o in materie plastiche (Cl. 20), in porcellana, in ceramica, in terracotta o in vetro (Cl. 21);
- alcuni prodotti in metalli preziosi o placcati classificati secondo la loro funzione o destinazione, per esempio: i metalli in fogli o in polvere per uso in pittura, decorazione, stampa e arte (Cl. 2), gli amalgami dentari in oro (Cl. 5), la coltelleria, le forchette e i cucchiari (Cl. 8), i contatti elettrici (Cl. 9), i pennini in oro (Cl. 16), le teiere (Cl. 21), i ricami in oro e argento (Cl. 26), le scatole da sigari (Cl. 34);

Classe 15

Strumenti musicali;
Leggii e supporti per strumenti musicali;
Bacchette per battere il tempo.

Nota esplicativa

La classe 15 comprende principalmente gli strumenti musicali, le loro parti ed i loro accessori.

Questa classe comprende in particolare :

- gli strumenti musicali meccanici ed i loro accessori, ad esempio: organi a botte, pianoforti meccanici, regolatori di intensità per pianoforti meccanici, tamburi robotici;
- gli strumenti musicali elettrici ed elettronici;
- le corde, canne, pioli e pedali per strumenti musicali;
- i carillon;
- diapason, martelli di sintonizzazione;
- la colofonia (resina) per gli strumenti musicali a corda.

Questa classe non comprende in particolare:

- gli apparecchi per la registrazione, la trasmissione, l'amplificazione e la riproduzione del suono, ad esempio: le unità elettriche ed elettroniche di effetti per strumenti musicali, i pedali wah-wah, le interfacce audio, i mixer audio, gli equalizzatori essendo apparecchi audio, i subwoofer (Cl. 9);
- i files di musica scaricabili (Cl. 9);
- gli spartiti elettronici scaricabili (Cl. 9), gli spartiti stampati (Cl. 16);
- i juke-boxes, musicali (Cl. 9);

- i metronomi (Cl. 9);
- i cartoncini augurali musicali (Cl. 16).

Classe 16

Carta e cartone;
Stampati;
Articoli per legatoria;
Fotografie;
Cartoleria e articoli per ufficio, tranne i mobili;
Adesivi (materie collanti) per la cartoleria o per uso domestico;
Materiale per il disegno e materiale per artisti;
Pennelli;
Materiale per l'istruzione o l'insegnamento;
Fogli, pellicole e buste in materie plastiche per l'imballaggio e la confezione;
Caratteri tipografici, clichés.

Nota esplicativa

La classe 16 comprende essenzialmente la carta, il cartone ed alcuni prodotti in queste materie, nonché gli articoli per l'ufficio.

Questa classe comprende in particolare:

- i tagliacarte;
- le custodie/gli astucci, le fodere e i dispositivi per contenere o proteggere gli articoli in carta, per esempio: le cartelline, le pinze per banconote, i portassegni, le graffette da ufficio, gli album;
- alcune macchine per ufficio, per esempio: macchine da scrivere, duplicatori, affrancatrici di posta, temperamatite;
- gli articoli per la pittura destinati agli artisti ed ai pittori di interni ed esterni, per esempio: i piattelli per la pittura, i cavalletti da pittore e le tavolozze per pittore, i rulli per pittura e le vaschette per la vernice;
- alcuni prodotti usa e getta di carta, per esempio: i bavaglini, i fazzoletti e la biancheria da tavola di carta;
- i prodotti in carta o in cartone non classificati diversamente, secondo la loro funzione o destinazione, per esempio: le borse, le buste e i contenitori di carta per impacchettare, le statue, le figurine e gli oggetti d'arte in carta o in cartone come le figure in cartapesta, le litografie, i quadri e gli acquerelli incorniciati o non.

Questa classe non comprende in particolare:

- i colori (Cl. 2);
- gli utensili manuali per gli artisti, per esempio: le spatole, gli scalpelli per scultori (Cl. 8).
- gli apparecchi d'insegnamento, per esempio: gli apparecchi d'insegnamento audiovisivi, i manichini per esercitazioni di pronto soccorso (Cl. 9) e i modellini giocattolo (Cl. 28);
- alcuni prodotti in carta o in cartone classificati secondo la loro funzione o destinazione, per esempio: la carta per la fotografia (Cl. 1), le carte abrasive (Cl. 3), le tende di carta (Cl. 20), i bicchieri e i piatti di carta (Cl. 21), le lenzuola di carta (Cl. 24), gli indumenti di carta (Cl. 25), la carta da sigarette (Cl. 34).

Classe 17

Caucciù, guttaperca, gomma, amianto, mica grezzi e semi-lavorati e succedanei di tutte queste materie;
Materie plastiche e resine semilavorate utilizzate nella produzione;
Materie per turare, stoppare e isolare;
Tubi flessibili non metallici.

Nota esplicativa

La classe 17 comprende essenzialmente gli isolanti elettrici, termici o acustici e le materie plastiche semilavorate, sotto forma di fogli, lastre o bacchette, nonché alcuni prodotti in caucciù, guttaperca, gomma, amianto, mica o i loro succedanei.

Questa classe comprende in particolare:

- la gomma per la rigenerazione dei pneumatici;
- le barriere galleggianti antinquinamento.
- i nastri autoadesivi esclusi quelli per la medicina, la cartoleria o la casa;
- le pellicole di plastica non per impacchettare e imballare, per esempio: i fogli antiabbaglianti per le finestre;
- i fili elastici ed i fili in caucciù o in plastica non per uso tessile;
- alcuni prodotti fabbricati in materie comprese in questa classe, non classificati diversamente, secondo la loro funzione o destinazione, per esempio: le spugnette per disporre i fiori, il materiale di imbottitura in gomma o plastica, i tappi di gomma, i paracolpi ammortizzatori in gomma, i sacchetti o le buste di gomma per l'imballaggio.

Questa classe non comprende, in particolare:

- le manichette antincendio (Cl. 9);
- i tubi come parti di installazioni sanitarie (Cl. 11); i tubi metallici (Cl. 6) e i tubi non metallici (Cl. 19);
- il vetro isolante per la costruzione (Cl. 19);
- alcuni prodotti fabbricati in materie comprese in questa classe, classificati secondo la loro funzione o destinazione, per esempio: le gommoresine (Cl. 2), il caucciù per uso dentario (Cl. 5), i paraventi di asbesto per pompieri (Cl. 9), le rondelle adesive di caucciù per la riparazione di camere d'aria (Cl. 12), le gomme per cancellare (Cl. 16).

Classe 18

Cuoio e sue imitazioni;
Pelli di animali;
Bagagli e borse per il trasporto;
Ombrelli e ombrelloni;
Bastoni da passeggio;
Fruste, finimenti e selleria;
Collari, guinzagli e indumenti per animali.

Nota esplicativa

La classe 18 comprende essenzialmente il cuoio, le sue imitazioni ed alcuni articoli fatti in queste materie.

Questa classe include, in particolare:

- i bagagli e le borse per il trasporto, per esempio: le valigie, i bauli, i sacchi da viaggio, i portabebè e le cartelle scolastiche;
- le targhette identificative per le valigie.
- i porta-biglietti da visita e i portafogli;
- le scatole e gli astucci in cuoio o in cuoio rigenerato.

Questa classe non comprende in particolare:

- bastoni da passeggio o canne per scopi medici (Cl.10);
- gli articoli di abbigliamento, calzature e cappelleria in cuoio per le persone (Cl. 25);
- le borse e gli astucci adattati ai prodotti cui sono destinati, per esempio: le custodie per computer portatili (Cl. 9), le borse per macchine fotografiche e l'equipaggiamento fotografico (Cl. 9), le custodie per strumenti musicali (Cl. 15), le borse per mazze da golf con o senza ruote, le sacche ideate appositamente per sci e tavole da surf (Cl. 28);

- alcuni prodotti in pelle, imitazione della pelle, pelli di animali e cuoio classificati secondo la loro funzione o destinazione, per esempio: i cuoi per arrotare (Cl. 8), la pelle per pulire (cl. 21), la pelle scamosciata per la pulizia (Cl. 21), le cinture in pelle per abbigliamento (Cl.25).

Classe 19

Materiali, non di metallo, per l'edilizia e la costruzione;
Tubi rigidi non metallici per la costruzione;
Asfalto, pece, catrame e bitume;
Costruzioni trasportabili, non di metallo;
Monumenti non metallici.

Nota esplicativa

La classe 19 comprende principalmente materiali, non di metallo, per l'edilizia e la costruzione.

Questa classe comprende in particolare:

- i legni semilavorati per uso nelle costruzioni, per esempio: le travi, gli assi, i pannelli;
- i legni impiallacciati;
- il vetro da costruzione, ad esempio: le piastrelle di vetro, i vetri isolanti per l'edilizia, i vetri di sicurezza;
- il vetro in granuli per segnalazione stradale;
- granito, marmo, ghiaia;
- la terracotta per uso come materiale da costruzione;
- i tetti, non in metallo, che incorporano celle fotovoltaiche;
- le lapidi e le tombe non in metallo;
- le statue, i busti e le opere d'arte in pietra, cemento o marmo;
- le buche delle lettere in muratura;
- geotessili;
- i rivestimenti essendo materiali da costruzione;
- le impalcature non metalliche;
- gli edifici o le strutture trasportabili, non di metallo, ad esempio: acquari, voliere, pennoni, porticati, piscine.

Questa classe non comprende in particolare:

- i prodotti per la conservazione o l'impermeabilizzazione del cemento (Cl. 1);
- i prodotti ignifughi (Cl. 1)
- i prodotti per la conservazione del legno (Cl. 2);
- gli oli disarmanti per l'edilizia (Cl.4);
- le cassette per lettere in metallo (Cl. 6) e non in metallo o in muratura (Cl. 20);
- le statue, busti e opere d'arte in metallo comune (Cl. 6), in metallo prezioso (Cl. 14), in legno, cera, gesso o plastica (Cl. 20), in porcellana, ceramica, terracotta o vetro (Cl. 21);
- alcuni tubi, non di metallo, non per l'edilizia, ad esempio: tubi che sono parti di impianti sanitari (Cl. 11), tubi flessibili non di metallo (Cl. 17);
- le sostanze per l'isolamento di edifici contro l'umidità (Cl. 17);
- il vetro per i finestrini dei veicoli (semilavorati) (Cl. 21);
- le gabbie per uccelli (Cl. 21);
- le stuoie, linoleum e altri materiali per la copertura di pavimenti (Cl. 27);
- il legno non segato o in tronchi (Cl. 31).

Classe 20

Mobili, specchi, cornici;
Contenitori, non di metallo, per lo stoccaggio o per il trasporto;
Osso, corno, balena o madreperla, allo stato grezzo o semilavorato;
Conchiglie;
Spuma di mare;
Ambra gialla.

Nota esplicativa

La classe 20 comprende essenzialmente i mobili e le loro parti, nonché i prodotti in legno, sughero, canna, giunco, vimini, corno, osso, balena, conchiglia, ambra, madreperla, spuma di mare, succedanei di tutte queste materie, o in materie plastiche.

Questa classe comprende in particolare :

- i mobili metallici, i mobili per il campeggio, le rastrelliere per i fucili, gli espositori per i giornali;
- le tapparelle da interno per finestre;
- gli articoli per i letti, ad esempio i materassi, le basi letto, i guanciali;
- gli specchi da arredamento o da toilette;
- le targhe di immatricolazione non in metallo;
- i piccoli articoli di chincaglieria non metallica, per esempio: i bulloni, le viti, i perni, le rotelle per mobili, i collari d'attacco per tubi;
- le cassette delle lettere né in metallo né in muratura
- alcuni apparecchi di distribuzione, non in metallo, automatici o non automatici, per esempio distributori di salviette, distributori di biglietti per la gestione delle file d'attesa, distributori di sacchetti per rifiuti per la raccolta di deiezioni canine, distributori di carta igienica.

Questa classe non comprende in particolare:

- i mobili speciali per laboratori (Cl. 9) o per uso medico (Cl. 10);
- le tende per l'esterno in metallo (Cl. 6), le stuoie per l'esterno né metalliche né in materiale tessile (Cl. 19), le tende da esterni in tessuto (Cl. 22);
- la biancheria da letto, i piumini, i sacchi a pelo (Cl. 24);
- alcuni apparecchi di distribuzione che sono classificati in base alla loro funzione o scopo, per esempio, macchine per la distribuzione di fluidi per uso industriale (Cl. 7), terminali elettronici per l'emissione di biglietti (Cl. 9), dosatori per uso medico (Cl. 10), distributori di nastro adesivo (Cl. 16);
- alcuni specchi ad uso specifico, per esempio: specchi ottici (Cl. 9), specchi chirurgici, specchietti dentali (Cl. 10), retrovisori (Cl. 12), specchi di mira per fucili (Cl. 13);
- alcuni prodotti fatti in legno, sughero, canna, giunco, vimini, corno, osso, balena, conchiglia, ambra, madreperla, spuma di mare e succedanei di tutte queste materie o in materie plastiche, classificati secondo la loro funzione o destinazione, per esempio: perle per la creazione di gioielli (Cl. 14), tavole di legno per pavimenti (Cl. 19), cesti per uso domestico (Cl. 21), tazze di plastica (Cl. 21), stuoie di giunco (Cl. 27).

Classe 21

Utensili e recipienti per il governo della casa o la cucina;
Pentole e vasellame, eccetto forchette, coltelli e cucchiari;
Pettini e spugne;
Spazzole eccetto i pennelli;
Materiali per la fabbricazione di spazzole;
Materiale per pulizia;
Vetro grezzo o semilavorato tranne il vetro da costruzione;
Vetreria, porcellana e maiolica.

Nota esplicativa

La classe 21 comprende essenzialmente i piccoli utensili e gli apparecchi per uso domestico e per la cucina, azionati manualmente, nonché gli utensili per la cosmesi, la vetreria ed alcuni articoli di porcellana, ceramica, terracotta o vetro.

Questa classe comprende in particolare:

- utensili per la casa e per la cucina, per esempio: pinze, cucchiari da miscelazione, cucchiari e cavatappi, nonché utensili da cucina, per esempio, pinze da zucchero, pinze per ghiaccio, palette per torte e vassoi da portata;
- contenitori per la casa, la cucina e la cottura, ad esempio: vasi, bottiglie, salvadanai, secchi, miscelatoi per cocktail e bollitori non elettrici, pentole a pressione, pentole e padelle per la cottura;

- sottopiatti e sottobottiglie (stoviglie);
- i piccoli apparecchi di cucina per tritare, macinare o spremere, azionati manualmente, per esempio: gli spremi-aglio, gli schiaccianoci, i mortai;
- utensili per la cosmesi, ad esempio: pettini e spazzolini da denti elettrici e non elettrici, filo interdentale, separatori di dita in spugna per l'uso in pedicure, piumini da cipria, trousse da trucco accessoriate;
- articoli da giardinaggio, per esempio: guanti per giardinaggio, vasi da davanzale, lattine per irrigazione e ugelli per il tubo di irrigazione;
- acquari, terrari e vivarium da interni.

Questa classe non comprende in particolare:

- i prodotti per la pulizia (Cl. 3);
- contenitori per immagazzinamento e trasporto di merci, di metallo (Cl. 6), non di metallo (Cl. 20);
- i piccoli apparecchi, azionati elettricamente, per tritare, macinare, spremere o schiacciare (Cl. 7);
- i rasoi e gli apparecchi per radere, i taglia-capelli e i taglia-unghie, gli strumenti per manicure e pedicure, elettrici e non elettrici, ad esempio gli astucci da manicure, le limette di cartone, le tronchesine per cuticola (Cl. 8);
- la posateria da tavola (Cl. 8) e gli utensili da taglio azionati a mano, ad esempio: i tritaverdure, i taglia-pizze, le affettatrici di formaggio (Cl. 8);
- i pettini anti-pidocchi, i raschiatoi per la lingua (Cl. 10);
- gli utensili di cottura elettrici (Cl. 11);
- gli specchi per la toilette (Cl. 20).
- alcuni prodotti in vetro, porcellana e maiolica classificati in base alla loro funzione o destinazione, ad esempio: la porcellana per protesi dentarie (Cl. 5), le lenti per occhiali (Cl. 9), la lana di vetro per l'isolamento, il vetro acrilico o organico semilavorato (Cl. 17), le piastrelle in ceramica (Cl. 19), il vetro da costruzione (Cl. 19), le fibre di vetro per uso tessile (Cl. 22).

Classe 22

Corde e stringhe;

Reti;

Tende, tende da sole;

Pensiline in materie tessili o sintetiche;

Vele;

Sacchi per il trasporto o l'immagazzinaggio di merci alla rinfusa;

Materiale per imbottitura tranne la carta, il cartone, il caucciù o le materie plastiche;

Materie tessili fibrose grezze e i loro sucedanei.

Nota esplicativa

La classe 22 comprende essenzialmente tela e altri materiali per la fabbricazione di vele, corde, materiale di imbottitura e fibre tessili grezze.

Questa classe comprende in particolare :

- le corde e gli spaghi in fibra tessile naturale o artificiale, in carta o in plastica;
- le reti per la pesca commerciale, le amache, le scale di corda;
- le coperture per veicoli, non sagomate;
- alcuni sacchi e borse non classificati diversamente secondo la loro funzione o il loro proposito, per esempio: i sacchi a rete per il bucato, i sacchi per cadaveri, i sacchi postali;
- le buste in materiali tessili per il confezionamento;
- le fibre di origine animale e le fibre tessili grezze, per esempio: i peli di animali, i bozzoli, i tessuti di iuta, la lana grezza o trattata, la seta grezza.

Questa classe non comprende in particolare:

- le funi metalliche (Cl. 6);
- le corde per strumenti musicali (Cl. 15) e per racchette da sport (Cl. 28);
- il materiale di imbottitura in carta o cartone (Cl. 16), in caucciù o in plastica (Cl. 17);

- alcune reti e borse classificate secondo la loro funzione o destinazione, per esempio: le reti di salvataggio (Cl. 9), le reti portabagagli per veicoli (Cl. 12), le valigie-fodera per vestiti per il viaggio (Cl. 18), le reticelle per i capelli (Cl. 26), le borse da golf (Cl. 28), le reti (articoli per lo sport) (Cl. 28);
- i sacchi per l'imballaggio, non in materie tessili, classificati secondo il materiale di cui sono costituiti, per esempio: i sacchetti di carta o di plastica (Cl. 16), di gomma (Cl. 17), di pelle (Cl. 18).

Classe 23

Fili e filati per uso tessile.

Nota esplicativa

La Classe 23 comprende principalmente fili e filati naturali o sintetici per uso tessile.

Questa Classe comprende, in particolare:

- i fili in fibra di vetro, elastici, gomma e plastica per uso tessile;
- i fili per ricamo, rammendo e cucito, compresi quelli di metallo;
- filato di seta, cotone filato, lana filata.

Questa Classe non include, in particolare:

- alcuni fili per usi specifici, ad esempio fili di identificazione per fili elettrici (Cl. 9), fili chirurgici (Cl. 10), fili di metalli preziosi essendo gioielli (Cl. 14);
- i fili, diversi da quelli per uso tessile, che vengono classificati in base al materiale di cui sono fatti, ad esempio, fili per legare il metallo (Cl. 6) e non di metallo (Cl. 22), fili elastici, fili di gomma o plastica (Cl. 17), fili in fibra di vetro (Cl. 21).

Classe 24

Tessuti e loro sucedanei;
Biancheria da casa;
Tende in materia tessile o in materia plastica.

Nota esplicativa

La classe 24 comprende essenzialmente i tessuti e le fodere in tessuti ad uso domestico.

Questa classe comprende in particolare :

- la biancheria da casa, per esempio: le trapunte, le fodere per guanciali, gli asciugamani in materie tessili;
- la biancheria da letto di carta.
- i sacchi a pelo, le lenzuola per sacchi a pelo;
- le zanzariere.

Questa classe non comprende in particolare:

- le termocoperte per uso medico (Cl. 10), e non per uso medico (Cl. 11);
- la biancheria da tavola di carta (Cl. 16);
- le tende di sicurezza di amianto (Cl. 17), le tende di bambù e le tende di perline decorative (Cl. 20);
- le coperte per cavalli (Cl. 18).
- alcuni tessuti e stoffe per usi specifici, per esempio: le stoffe per legatorie (Cl. 16), i tessuti isolanti (Cl. 17), i geotessili (Cl. 19).

Classe 25

Articoli di abbigliamento, scarpe, cappelleria

Nota esplicativa

La Classe 25 comprende principalmente abbigliamento, calzature e cappelleria per gli esseri umani.

Questa Classe include, in particolare:

- le parti di abbigliamento, calzature e cappelleria, per esempio: polsini, tasche, fodere confezionate, tacchi e parti di tacchi, visiere per cappelli, telai per cappelli (scheletri);
- l'abbigliamento e le calzature per lo sport, ad esempio, guanti da sci, canotte sportive, abbigliamento per ciclisti, uniformi di judo e karate, scarpe da calcio, scarpe da ginnastica, scarponi da sci;
- i costumi in maschera;
- gli indumenti di carta, cappelli di carta per uso come abbigliamento;
- i bavaglini, non di carta;
- i fazzoletti da taschino;
- gli scaldapiedi non elettrici.

Questa classe non comprende in particolare:

- i piccoli articoli di ferramenta usati nella calzatura, per esempio, i picchetti delle scarpe e i tasselli di metallo per le scarpe (Cl. 6) e non di metallo (Cl. 20), così come gli accessori di merceria e gli accessori per abbigliamento, calzature e cappelleria, per esempio: fermagli, fibbie, chiusure lampo, nastri, copricapo, guarnizioni per cappelli e scarpe (Cl. 26);
- alcuni indumenti, calzature e copricapo per uso speciale, ad esempio: caschi protettivi, compresi quelli per lo sport (Cl. 9), indumenti di protezione contro gli incendi (Cl. 9), indumenti speciali per sale operatorie (Cl. 10), calzature ortopediche (Cl. 10), nonché abbigliamento e calzature indispensabili per la pratica di alcuni sport, come ad esempio: guanti da baseball, guanti da boxe, pattini da ghiaccio (Cl. 28);
- gli indumenti riscaldati elettricamente (Cl. 11);
- gli scaldapiedi riscaldati elettricamente (Cl. 11), sacchi imbottiti per passeggini e carrozzine (Cl. 12);
- i bavaglini di carta (Cl. 16);
- i fazzoletti di carta (Cl. 16) e di tessuto (Cl. 24);
- l'abbigliamento per animali (Cl. 18);
- le maschere di carnevale (Cl. 28);
- i vestiti per le bambole (Cl. 28);
- i cappelli da festa di carta (Cl. 28).

Classe 26

Merletti, pizzi e ricami, nastri e lacci;
Bottoni, ganci e occhielli, spille e aghi;
Fiori artificiali;
Decorazioni per capelli;
Capelli finti.

Nota esplicativa

La classe 26 comprende essenzialmente gli articoli di merceria e passamaneria, i capelli naturali o sintetici e le decorazioni per capelli, nonché gli articoli destinati alla decorazione di oggetti diversi, non compresi in altre classi.

Questa classe comprende in particolare :

- le parrucche, i toupet, le barbe posticce;
- i fermagli , fasce per capelli;
- le retine per capelli;
- i nastri ed i fiocchi di merceria o utilizzati come decorazioni per capelli, fatti di qualsiasi materiale;
- i nastri ed i fiocchi per confezionare regali, non di carta;
- le fibbie , le cerniere lampo;
- i ciondoli diversi da quelli per articoli di bigiotteria e per i portachiavi;

- le ghirlande e le ghirlande natalizie artificiali, comprese quelle che incorporano luci;
- alcuni articoli per arricciare i capelli, per esempio: bigodini elettrici e non elettrici, diversi da quelli a mano, pinze per arricciare i capelli, arricciacapelli in carta.

Questa classe non comprende in particolare:

- le ciglia finte (Cl. 3);
- i ganci come piccoli articoli di chincaglieria metallica (Cl. 6) o non metallica (Cl. 20), ganci per tende (Cl. 20);
- alcuni tipi speciali di aghi, ad esempio: aghi per tatuaggi (Cl. 8), aghi per bussole topografiche (Cl. 9), aghi per uso medico (Cl. 10), aghi per pompe per gonfiare palloni da gioco (Cl. 28);
- gli strumenti a mano per arricciare i capelli, ad esempio: pinze per arricciare i capelli, piegaciglia (Cl. 8);
- alcuni nastri e fiocchi, per esempio: nastri e fiocchi di carta, diversi dalla merceria o dalle decorazioni per capelli (Cl. 16), nastri per ginnastica ritmica (Cl. 28);
- le protesi capillari (Cl. 10);
- i ciondoli per gioielli, i ciondoli per portachiavi (Cl. 14);
- i filati e i fili per uso tessile (Cl. 23);
- gli Alberi di Natale in materiale sintetico (Cl. 28).

Classe 27

Tappeti, zerbini, stuoie, linoleum e altri rivestimenti per pavimenti;
Tappezzerie, non in materie tessili.

Nota esplicativa

La Classe 27 comprende essenzialmente i prodotti destinati ad essere aggiunti come coperture di pavimenti o pareti già costruiti.

Questa Classe comprende in particolare:

- i tappetini per automobili;
- i tappetini come rivestimenti per pavimenti, ad esempio: tappetini da bagno, tappetini per porte, tappetini per ginnastica, tappeti per yoga;
- l'erba sintetica;
- la carta da parati, compresa la carta da parati in tessuto.

Questa classe non comprende in particolare:

- i pavimenti, le pavimentazioni e piastrelle per pavimenti in metallo (Cl. 6) e non in metallo (Cl. 19), listelli per pavimenti in legno (Cl. 19);
- tappeti riscaldati elettricamente (Cl. 11);
- geotessili (Cl. 19);
- i tappetini per box per bambini (Cl. 20);
- le tappezzerie in tessuto (Cl. 24).

Classe 28

Giochi, giocattoli;
Apparecchi di videogiochi;
Articoli per la ginnastica e lo sport;
Decorazioni per alberi di natale.

Nota esplicativa

La classe 28 comprende essenzialmente i giocattoli, gli apparecchi di gioco, le attrezzature sportive, gli articoli di divertimento e gli articoli da regalo, nonché gli articoli per alberi di Natale.

Questa classe comprende in particolare :

- gli apparecchi di divertimento e di gioco compresi i loro telecomandi;

- gli articoli per fare scherzi e per le feste, ad esempio, le maschere da carnevale, i cappellini in carta per le feste, i coriandoli, gli spara-coriandoli ed i cracker di Natale;
- il materiale per la caccia e per la pesca, per esempio: le canne da pesca, le reticelle per la pesca, le esche, i fischietti da richiamo per la caccia;
- gli attrezzi per lo sport e giochi vari.

Questa classe non comprende in particolare:

- le candele per alberi di Natale (Cl. 4), le lampadine elettriche per alberi di Natale (Cl. 11), i dolci ed il cioccolato per alberi di Natale (Cl. 30);
- l'equipaggiamento per subacquei (Cl. 9);
- i giocattoli del sesso e le bambole erotiche (Cl. 10);
- l'abbigliamento per la ginnastica e lo sport (Cl. 25);
- alcuni articoli per la ginnastica e lo sport, per esempio: i caschi di protezione, gli occhiali e i para-denti per lo sport (Cl. 9), le armi da fuoco per lo sport (Cl. 13), i tappetini per fare ginnastica (Cl. 27), nonché alcune attrezzature da pesca e da caccia, per esempio: i coltelli da caccia, le fiocine (Cl. 8), le armi da fuoco per la caccia (Cl. 13), le reti per la pesca commerciale (Cl. 22), classificati secondo altre funzioni o destinazioni.

Classe 29

Carne, pesce, pollame e selvaggina;

Estratti di carne;

Frutta e ortaggi conservati, congelati, essiccati e cotti;

Gelatine, marmellate, composte;

Uova;

Latte, formaggio, burro, yogurt e altri prodotti lattiero-caseari;

Oli e grassi per alimenti.

Nota esplicativa

La Classe 29 comprende essenzialmente prodotti alimentari di origine animale, nonché le verdure e altri prodotti orticoli commestibili preparati per la consumazione o la conservazione.

Questa classe comprende in particolare :

- le bevande a base di latte nelle quali predomina il latte
- gli alimenti a base di carne, pesce, frutta o verdura;
- gli insetti commestibili;
- i succedanei del latte, ad esempio: latte di mandorle, latte di cocco, latte di arachidi, latte di riso, latte di soia;
- i funghi conservati;
- i legumi e le noccioline preparati per il consumo umano;
- i semi preparati per l'alimentazione umana, tranne quelli per il condimento o aromatizzanti.

Questa classe non comprende in particolare:

- gli oli ed i grassi diversi da quelli alimentari, per esempio: oli essenziali (Cl. 3), olio industriale (Cl. 4), olio di ricino per uso medico (Cl. 5);
- i condimenti per insalata (Cl. 30);
- le noccioline ricoperte di cioccolato (Cl. 30);
- frutta, verdura, noccioline e semi freschi e non trasformati (Cl. 31);
- gli alimenti per neonati (Cl. 5);
- gli alimenti e le sostanze dietetiche per uso medico (Cl. 5);
- gli integratori alimentari (Cl. 5);
- i semi trattati da usare come condimenti (Cl. 30);
- gli alimenti per gli animali (Cl. 31);
- gli animali vivi (Cl. 31);
- le sementi da piantare (Cl. 31).

Classe 30

Caffè, tè, cacao e loro succedanei;

Riso, pasta e noodles;
Tapioca e sago;
Farine e preparati fatti di cereali;
Pane, pasticceria e confetteria;
Cioccolato;
Gelati, sorbetti e altri gelati commestibili;
Zucchero, miele e melassa;
Lievito, polvere per fare lievitare;
Sale, condimenti, spezie, erbe conservate;
Aceto, salse ed altri condimenti;
Ghiaccio [acqua ghiacciata].

Nota esplicativa

La Classe 30 comprende essenzialmente i prodotti alimentari di origine vegetale, ad eccezione di frutta e verdura, preparati o conservati per il consumo, nonché gli additivi destinati a migliorare il sapore degli alimenti.

Questa classe comprende in particolare :

- le bevande a base di caffè, di cacao, di cioccolato o di tè;
- i cereali preparati per il consumo umano, ad esempio: fiocchi d'avena, chips di mais, orzo sbramato, bulgur, muesli;
- la pizza, le torte, i panini;
- le noccioline ricoperte di cioccolato;
- gli aromi alimentari o per bevande, diversi dagli oli essenziali.

Questa classe non comprende in particolare:

- il sale per uso industriale (Cl. 1);
- gli aromi alimentari o per bevande essendo oli essenziali (Cl. 3);
- le infusioni medicinali e gli alimenti e le sostanze dietetiche per uso medico (Cl. 5);
- gli alimenti per neonati (Cl. 5);
- gli integratori alimentari (Cl. 5);
- il lievito per uso farmaceutico (Cl. 5), il lievito per l'alimentazione del bestiame (Cl. 31);
- le bevande al latte aromatizzate con caffè, cacao, cioccolato o tè (Cl. 29);
- zuppe, brodo (Cl. 29);
- le erbe aromatiche fresche (Cl. 31);
- i cereali grezzi (Cl. 31);
- gli alimenti per gli animali (Cl. 31).

Classe 31

Prodotti dell'agricoltura, dell'acquacoltura, orticoli e forestali allo stato grezzo e non trasformati;
Granaglie e sementi allo stato grezzo e non trasformati;
Frutta e ortaggi freschi, erbe aromatiche fresche;
Piante e fiori naturali;
Bulbi di piante, semi e sementi;
Animali vivi;
Prodotti alimentari e bevande per animali;
Malto.

Nota esplicativa

La classe 31 comprende essenzialmente i prodotti della terra che non hanno subito alcuna preparazione per la consumazione, gli animali vivi e le piante vive, nonché gli alimenti per gli animali.

Questa classe comprende in particolare :

- i cereali non trasformati;
- frutta e verdura fresca, anche dopo il lavaggio o la ceratura;

-
- i residui di origine vegetale;
 - le alghe non trasformate;
 - il legname non segato;
 - le uova fecondate per la cova;
 - i tartufi ed i funghi freschi;
 - le lettiere per animali, per esempio: la sabbia profumata, la carta sabbiata per animali da compagnia.

Questa classe non comprende in particolare:

- le colture di microrganismi e le sanguisughe per uso medico (Cl. 5);
- i complementi alimentari e gli integratori medicinali per alimenti per gli animali (Cl. 5);
- i legni semilavorati (Cl. 19);
- le esche artificiali per la pesca (Cl. 28);
- il riso (Cl. 30);
- il tabacco (Cl. 34).

Classe 32

Birre;

Bevande non alcoliche;

Acque minerali e gassose;

Bevande a base di frutta e succhi di frutta;

Sciroppi e altri preparati per fare bevande non alcoliche.

Nota esplicativa

La classe 32 comprende essenzialmente le bevande analcoliche, nonché le birre. *Questa classe comprende in particolare :*

- le bevande analcoliche;
- le bibite;
- le bevande a base di riso e di soia, ad eccezione dei succedanei del latte;
- le bevande energetiche, le bevande isotoniche, le bevande per lo sport arricchite con proteine;
- le essenze non alcoliche e gli estratti di frutta per fare bevande.

Questa classe non comprende in particolare:

- gli aromi per bevande essendo oli essenziali (Cl.3) o diversi dagli oli essenziali (Cl. 30);
- le bevande dietetiche per uso medico (Cl. 5);
- le bevande a base di latte con predominanza di latte, frappè (Cl. 29);
- i sostituti del latte, ad esempio latte di mandorla, latte di cocco, latte d'arachidi, latte di riso, latte di soia (Cl. 29);
- il succo di limone per uso culinario, il succo di pomodoro per cucinare (Cl. 29);
- le bevande a base di caffè, di cacao, di cioccolato o di tè (Cl. 30);
- le bevande per gli animali da compagnia (Cl. 31);
- le bevande alcoliche, tranne la birra (Cl. 33).

Classe 33

Bevande alcoliche, tranne le birre;

Preparati alcolici per fare bevande.

Nota esplicativa

La Classe 33 comprende principalmente bevande alcoliche, essenze ed estratti.

Questa classe comprende in particolare:

- vini, vini fortificati;
- sidro alcolico, perry;
- alcolici, liquori;
- essenze alcoliche, estratti di frutta alcolica, amari.

Questa classe non comprende in particolare:

- le bevande medicinali (Cl.32);
- le bevande alcoliche (Cl.32);
- le birre (Cl. 32);
- le miscele non alcoliche utilizzate per la preparazione di bevande alcoliche, ad esempio: le bevande analcoliche, l'acqua gassata (Cl. 32).

Classe 34

Tabacco e succedanei del tabacco;
Articoli per fumatori;
Fiammiferi;
Sigarette e sigari;
Sigarette elettroniche e vaporizzatori orali per fumatori.

Nota esplicativa

La classe 34 comprende principalmente il tabacco e gli articoli usati per il fumo e alcuni accessori e contenitori relativi al loro uso.

Questa classe comprende in particolare :

- i succedanei del tabacco, non per uso medico;
- gli aromi diversi dagli oli essenziali per sigarette elettroniche, vaporizzatori orali per fumatori;
- erbe per il fumo;
- il tabacco da fiuto;
- alcuni accessori e contenitori relativi all'uso di tabacco e articoli per fumatori, ad esempio: accendini per fumatori, posacenere per fumatori, barattoli di tabacco, tabacchiere, umidificatori per sigari.

Questa classe non comprende in particolare:

- le sigarette senza tabacco, per uso medico (Cl. 5);
- batterie e caricabatterie per sigarette elettroniche (Cl. 9);
- posacenere per automobili (Cl. 12).

S E R V I Z I

Classe 35

Pubblicità;
Gestione, organizzazione e amministrazione aziendale;
Lavori di ufficio.

Nota esplicativa

La classe 35 comprende essenzialmente i servizi riguardanti la gestione aziendale, il funzionamento, l'organizzazione e l'amministrazione di un'impresa commerciale o industriale, nonché i servizi pubblicitari, di marketing e promozionali. Ai fini della classificazione, la vendita di beni non è considerata un servizio.

Questa classe comprende in particolare:

- il raggruppamento, per conto terzi, di una varietà di prodotti, eccetto il loro trasporto, tali da consentire al consumatore di vederli ed acquistarli agevolmente; detti servizi possono essere forniti da punti di vendita al dettaglio, magazzini all'ingrosso, distributori automatici, tramite cataloghi di vendita per corrispondenza oppure tramite mezzi elettronici, ad esempio: mediante siti web o programmi di televendita;
- servizi pubblicitari, di marketing e promozionali, ad esempio: distribuzione di campioni, sviluppo di concetti pubblicitari, redazione e pubblicazione di testi pubblicitari;
- l'allestimento di vetrine;
- i servizi di pubbliche relazioni;
- la produzione di programmi di televendita;
- l'organizzazione di fiere ed esposizioni per scopi commerciali o pubblicitari;
- l'ottimizzazione dei motori di ricerca per la promozione delle vendite;
- i servizi di assistenza commerciale, ad esempio: il reclutamento di personale, la negoziazione di contratti commerciali per conto terzi, l'analisi dei prezzi di costo, i servizi di agenzie di import-export;
- i servizi amministrativi relativi alle transazioni commerciali e ai registri finanziari, ad esempio: la tenuta dei libri contabili, la preparazione di estratti conto, la revisione contabile e finanziaria, le valutazioni in affari commerciali, la preparazione e il deposito delle dichiarazioni fiscali;
- l'amministrazione commerciale di licenze per prodotti e servizi di terzi;
- i servizi che comportano la registrazione, la trascrizione, la composizione, la compilazione o l'ordinamento sistematico di comunicati scritti e di registrazioni, nonché la compilazione di dati matematici o statistici;
- i lavori d'ufficio, ad esempio: i servizi di programmazione e promemoria di appuntamenti, il recupero dati in archivi informatici per conto terzi, i servizi di gestione di archivi informatici, i servizi di centralino.

Questa classe non comprende in particolare:

- i servizi finanziari, ad esempio: l'analisi finanziaria, la gestione finanziaria, le sponsorizzazioni finanziarie (Cl. 36);
- la gestione di beni immobili (Cl.36);
- l'intermediazione di titoli di borsa (Cl.36);
- i servizi logistici relativi ai trasporti (Cl. 39);
- i controlli in materia di energia (Cl.42);
- la progettazione grafica di materiale promozionale (Cl. 42);
- i servizi legali in relazione alla negoziazione di contratti per conto terzi (Cl. 45);
- la concessione di licenze di proprietà intellettuale, l'amministrazione legale delle licenze, la gestione del diritto d'autore (Cl. 45);

- la registrazione di nomi a dominio (Cl. 45).

Classe 36

Servizi finanziari, monetari e bancari;
Servizi di assicurazioni
Servizi immobiliari.

Nota esplicativa

La classe 36 comprende principalmente servizi relativi a operazioni bancarie e altre operazioni finanziarie, servizi di valutazione finanziaria, nonché attività assicurative e immobiliari.

Questa classe comprende in particolare :

- Transazioni finanziarie e servizi di pagamento, ad esempio: scambio di denaro, trasferimento elettronico di fondi, elaborazione di pagamenti con carte di credito e di debito, emissione di travellers cheque;
- gestione finanziaria e ricerca;
- stime finanziarie, ad esempio: gioielleria, stima di opere d'arte e beni immobili, valutazione dei costi di riparazione;
- il controllo degli assegni;
- i servizi di finanziamento e credito, ad esempio: prestiti, emissione di carte di credito, finanziamenti a noleggio o in leasing;
- la raccolta di fondi;
- i servizi di cassette di sicurezza;
- le sponsorizzazioni finanziarie;
- i servizi di agenzia immobiliare, la gestione di beni immobili, l'affitto di appartamenti, la riscossione di affitti;
- la sottoscrizione di assicurazioni, i servizi attuariali;
- i servizi di mediazione, ad esempio: intermediazione di titoli, assicurazioni e beni immobili, intermediazione di crediti di carbonio, prestiti su pegno.

Questa classe non comprende in particolare:

- i servizi amministrativi relativi a transazioni commerciali e i documenti finanziari, ad esempio: la tenuta della contabilità, la redazione di estratti conto, le revisioni contabili societarie e la revisione contabile e finanziaria, la valutazione in affari commerciali, la preparazione e il deposito delle dichiarazioni fiscali (Cl.35);
- la ricerca di sponsor, la promozione di prodotti e servizi attraverso la sponsorizzazione di eventi sportivi (Cl. 35);
- il rifornimento di contante presso sportelli automatici (Cl.39);
- intermediazione di merci, l'intermediazione nei trasporti (Cl. 39);
- la valutazione della qualità della lana e degli alberi da legname (Cl. 42).

Classe 37

Servizi di costruzione;
Servizi d'installazione e di riparazione;
Estrazioni minerarie, trivellazione relativa a petrolio e gas.

Nota esplicativa

La classe 37 comprende essenzialmente i servizi nel campo della costruzione, nonché i servizi relativi al ripristino di oggetti o della loro preservazione senza alterarne le proprietà fisiche o chimiche.

Questa classe comprende in particolare :

- la costruzione e la demolizione di edifici, di strade, di ponti, di dighe o di linee di trasmissione, nonché i servizi nel campo della costruzione, per esempio, i lavori di pittura da interno ed esterno, di gessatura, idraulici, di installazione di impianti di riscaldamento o di conciatetti;

-
- la costruzione navale;
 - il noleggio di attrezzi, di materiale e di attrezzature per costruzione, per esempio: noleggio di bulldozer, noleggio di gru;
 - i differenti servizi di riparazione, per esempio: nei campi dell'elettricità, del computer hardware, dei mobili, degli strumenti e degli utensili;
 - i differenti servizi di restauro, per esempio: la ristrutturazione di costruzioni, il restauro di mobili, il restauro d'opere d'arte;
 - i servizi di manutenzione che mirano al mantenimento di un oggetto nella sua condizione originale senza modificare alcuna delle sue proprietà, ad esempio: la manutenzione di mobili, la manutenzione di veicoli, la manutenzione di piscine e la manutenzione di apparecchiature informatiche;
 - la pulitura di diversi oggetti, per esempio: le finestre, i veicoli, l'abbigliamento, nonché i servizi di lavanderia e la stiratura di abbigliamento.

Questa classe non comprende in particolare:

- il magazzinaggio di merci (Cl. 39);
- la trasformazione di un oggetto o di una sostanza che implica la modifica delle sue proprietà fisiche essenziali, per esempio: il taglio, la tintura, l'ignifugazione di stoffe (Cl. 40), la fusione, la placcatura e il trattamento di metalli (Cl. 40), i servizi di sarti, i lavori di confezionamento di abiti e i servizi di ricamo (Cl. 40), la conservazione degli alimenti e delle bevande (Cl. 40);
- l'installazione, la manutenzione e l'aggiornamento di software (Cl. 42), la creazione e la domiciliazione di siti web (Cl. 42);
- la progettazione per la costruzione e per i servizi di architettura (Cl. 42).

Classe 38

Servizi di telecomunicazioni.

Nota esplicativa

La classe 38 comprende essenzialmente i servizi che permettono ad almeno una persona di comunicare con un'altra, nonché i servizi di diffusione e di trasmissione di dati.

Questa classe comprende in particolare:

- la trasmissione di video on demand;
- la trasmissione di file digitali e di posta elettronica;
- la fornitura di accesso all'utente a reti informatiche globali;
- la radiodiffusione e la telediffusione;
- la fornitura di forum di discussione su internet;
- i servizi telefonici e di messaggia vocale;
- i servizi di teleconferenza e di videoconferenza.

Questa classe non comprende in particolare:

- la pubblicità radiofonica (Cl. 35);
- i servizi di telemarketing (Cl. 35);
- i contenuti o i temi che possono essere compresi nella attività di comunicazione, per esempio: i file con immagini scaricabili (Cl. 9), la fornitura di informazioni commerciali tramite siti web (Cl. 35), la fornitura di film e programmi televisivi, non scaricabili, tramite servizi di video on demand (Cl. 41);
- i servizi realizzati tramite connessioni di telecomunicazione, per esempio: i servizi di vendita al dettaglio di musica digitale scaricabile (Cl. 35), online banking (Cl. 36);
- la produzione di programmi radiofonici e televisivi (Cl. 41);
- i servizi di consulenza in tecnologie della telecomunicazione (Cl. 42);
- i servizi online di social networking (Cl. 45).

Classe 39

Trasporto;

Imballaggio e deposito di merci;
Organizzazione di viaggi.

Nota esplicativa

La classe 39 comprende essenzialmente i servizi resi trasportando persone, animali o merci da un luogo ad un altro per ferrovia, su strada, per via d'acqua, per via aerea o per condotti e i servizi necessariamente relativi a questi trasporti, così come l'immagazzinamento di merci in ogni tipo di deposito, come magazzini o altri edifici in vista della loro preservazione o custodia.

Questa classe comprende in particolare :

- la gestione di stazioni, ponti, strade ferrate, trasbordatori ed altri mezzi di trasporto;
- il noleggio di veicoli da trasporto nonché i servizi di pilotaggio e di guida;
- i servizi di noleggio relativi al trasporto, magazzinaggio e viaggio, per esempio: noleggio di posti di parcheggio, noleggio di rimesse, noleggio di container di deposito;
- gestione di rimorchi marittimi, lo scarico, il funzionamento dei porti e delle banchine e il salvataggio di navi in pericolo e del loro carico;
- l'imballaggio, l'imbottigliamento, l'impacchettatura e la spedizione di merci;
- il rifornimento di distributori automatici e di sportelli automatici;
- i servizi di informazione inerenti i viaggi o il trasporto delle merci tramite mediatori e agenzie turistiche, nonché le informazioni relative alle tariffe, gli orari e le modalità di trasporto;
- il controllo di veicoli e di merci a fini di trasporto;
- la distribuzione di energia e di elettricità nonché la distribuzione e la fornitura di acqua.

Questa classe non comprende in particolare:

- la pubblicità per viaggi o trasporto (Cl. 35);
- i servizi di assicurazioni durante il trasporto di persone o di merci (Cl. 36);
- la manutenzione e la riparazione di veicoli o altri oggetti riguardanti il trasporto di persone o di merci (Cl. 37);
- la conduzione di visite guidate (Cl. 41);
- l'archivio elettronico di dati (Cl. 42);
- la prenotazione di camere d'albergo o di altri alloggi temporanei tramite agenzie di viaggio o di mediatori (Cl. 43).

Classe 40

Trattamento di materiali;
Riciclaggio di rifiuti e immondizia;
Purificazione dell'aria e trattamento dell'acqua;
Servizi di stampa;
Conservazione degli alimenti e delle bevande.

Nota esplicativa

La classe 40 comprende essenzialmente i servizi resi nel quadro di trattamenti, trasformazioni o produzioni meccanici o chimici, di sostanze inorganiche o organiche o di oggetti, inclusi i servizi di fabbricazione su misura.

Per le esigenze della classificazione, la produzione o fabbricazione di prodotti è considerata un servizio unicamente nei casi in cui tale servizio è fornito per conto di terzi, su loro richiesta e secondo loro specifiche.

Se la produzione o la fabbricazione non è realizzata nel quadro di una richiesta di prodotti in funzione delle necessità, delle esigenze o dell'elenco delle specifiche di un cliente si tratta in generale di un'attività ausiliaria rispetto all'attività commerciale principale del fabbricante o rispetto ai prodotti commercializzati.

Se la sostanza o l'oggetto è messo in commercio presso terzi da chi l'ha trattato, trasformato o prodotto, in linea di massima l'attività non è considerata un servizio.

Questa classe comprende in particolare :

- la trasformazione di un oggetto o di una sostanza e ogni trattamento implicante una modifica delle loro proprietà essenziali, per esempio: la tintura di un indumento; questi servizi di trasformazione sono classificati nella classe 40 anche se sono resi nel quadro di lavori di riparazione o di manutenzione, per esempio: la cromatura dei paraurti di un'automobile;

- i servizi di trattamento di materiali che possono svolgersi durante la fabbricazione di una sostanza o di un oggetto qualunque che non sia un edificio; per esempio: i servizi relativi al taglio, alla lavorazione, alla levigatura mediante abrasione o al rivestimento metallico;
- l'assemblaggio di materiali, per esempio la saldatura o l'incollaggio;
- la lavorazione e il trattamento di prodotti alimentari, ad esempio la frantumazione di frutta, la macinazione di farina, la conservazione di alimenti e bevande, l'affumicatura di alimenti, il congelamento degli alimenti;
- la fabbricazione su misura di prodotti su richiesta e in funzione dell'elenco degli obblighi di terzi (determinati uffici chiedono che siano indicati i prodotti fabbricati), ad esempio: la fabbricazione su misura di automobili;
- i servizi di odontotecnico;
- la trapuntatura, il ricamo, la sartoria su misura e la tintura di tessuti, l'applicazione di finiture ai tessuti.

Questa classe non comprende in particolare:

- i servizi che non implicano una modifica delle proprietà essenziali di un oggetto o di una sostanza, ad esempio: la manutenzione o la riparazione di mobili (Cl. 37);
- i servizi nel campo della costruzione, per esempio: i lavori di pittura e di gessatura (Cl. 37);
- i servizi di pulizia, per esempio: i servizi di lavanderia, la pulitura di finestre, la pulizia di superfici interne ed esterne di edifici (Cl. 37);
- il trattamento contro la ruggine, per esempio: il trattamento preventivo contro la ruggine per veicoli (Cl. 37);
- determinati servizi di personalizzazione, ad esempio: la verniciatura personalizzata di automobili (Cl. 37)
- la decorazione del cibo, le sculture culinarie (Cl. 43).

Classe 41

Educazione;
Formazione;
Divertimento;
Attività sportive e culturali.

Nota esplicativa

La classe 41 comprende principalmente i servizi di istruzione o formazione in tutte le loro forme, i servizi il cui scopo essenziale è l'intrattenimento, il divertimento o la ricreazione di individui nonché i servizi per la presentazione al pubblico di opere di arte visiva o letteratura per scopi culturali o educativi.

Questa classe comprende in particolare :

- l'organizzazione di esposizioni per scopi culturali o educativi, l'organizzazione e la conduzione di conferenze, i congressi e i simposi;
- i servizi di traduzione e interpretazione linguistica;
- la pubblicazione di libri e testi, tranne testi pubblicitari;
- i servizi forniti da giornalisti, i reportage fotografici;
- la fotografia;
- i servizi di regia e produzione di film, tranne quelli per film pubblicitari;
- i servizi culturali, educativi o d'intrattenimento forniti da parchi di divertimento, circhi, zoo, gallerie d'arte e musei;
- i servizi di formazione sportiva e fitness;
- l'addestramento di animali;
- i servizi di giochi on-line;
- i servizi di giochi d'azzardo, l'organizzazione di lotterie;
- la prenotazione di biglietti e i servizi di prenotazione per manifestazioni d'intrattenimento, educative e sportive;
- determinati servizi di scrittura, ad esempio: la scrittura di sceneggiature, la scrittura di canzoni.

Questa classe non comprende in particolare:

- l'organizzazione di esposizioni per scopi commerciali o pubblicitari (Cl. 35);
- la scrittura e la pubblicazione di testi pubblicitari (Cl. 35);
- i servizi di agenzie di stampa (Cl. 38);
- le trasmissioni radiofoniche e televisive (Cl. 38);
- i servizi di videoconferenza (Cl. 38);
- la scrittura tecnica (Cl. 42);
- i servizi di scuole materne e asili nido (Cl. 43);
- i servizi offerti dagli stabilimenti termali (Cl. 44);
- la pianificazione e l'organizzazione di cerimonie nuziali (Cl. 45).

Classe 42

Servizi scientifici e tecnologici e servizi di ricerca e progettazione ad essi relativi;
Servizi di analisi industriale, di ricerche industriali e di disegno industriale;
Servizi di controllo di qualità e di autenticazione;
Progettazione e sviluppo di hardware e software per computer.

Nota esplicativa

La classe 42 comprende essenzialmente i servizi resi da persone relative agli aspetti teorici o pratici di settori complessi di attività, per esempio: i servizi di laboratori scientifici, l'ingegneria, la programmazione informatica, i servizi di architettura o di architettura di interni.

Questa classe comprende in particolare :

- i servizi di ingegneri e ricercatori che si incaricano di valutazioni, di stime, di ricerche e di perizie nel campo scientifico e tecnologico, compresa la consulenza tecnologica;
- i servizi tecnologici ed informatici concernenti la sicurezza di dati informatici e delle informazioni personali e finanziarie e concernenti il rilevamento di accesso non autorizzato a dati o informazioni, per esempio: i servizi di protezione contro i virus informatici, i servizi di crittografia di dati, la sorveglianza elettronica di informazioni di identificazione personale per l'accertamento di furti d'identità tramite internet;
- servizi di software (SaaS), piattaforma come servizio (PaaS);
- i servizi di ricerca scientifica per scopi medici;
- servizi di architettura e di pianificazione urbanistica;
- alcuni servizi di progettazione, per esempio, il disegno industriale, lo sviluppo di software e di sistemi informatici, l'architettura d'interni, i servizi di disegnatori per imballaggi, i servizi di arte grafica, i servizi di stilista;
- le perizie (lavori di ingegneria);
- i servizi di esplorazione di petrolio, gas e mineraria.

Questa classe non comprende in particolare:

- alcuni servizi di ricerca, per esempio: le ricerche commerciali (Cl. 35), le ricerche di marketing (Cl. 35), le ricerche finanziarie (Cl. 36), le ricerche nel campo dell'istruzione (Cl. 41), le ricerche genealogiche (Cl. 45), le ricerche giuridiche (Cl. 45);
- la verifica di conti (Cl. 35);
- i servizi di gestione di archivi informatici (Cl. 35);
- i servizi di valutazioni in materia finanziaria (Cl. 36);
- i servizi di estrazione mineraria, di petrolio e di gas (Cl. 37);
- l'installazione, la manutenzione e la riparazione di hardware per computer (Cl. 37);
- i servizi d'ingegneria del suono (Cl. 41);
- alcuni servizi di progettazione, per esempio l'architettura del paesaggio (Cl. 44);
- i servizi medici e veterinari (Cl. 44);
- i servizi giuridici (Cl. 45).

Classe 43

Servizi di ristorazione [alimentazione];
Alloggi temporanei.

Nota esplicativa

La classe 43 comprende principalmente servizi resi in relazione alla preparazione di cibi o bevande per il consumo nonché servizi per la fornitura di alloggi temporanei.

Questa classe comprende in particolare :

- la prenotazioni di alloggi temporanei, ad esempio: le prenotazioni di hotel;
- le pensioni per animali;
- l'affitto di sale per riunioni, di tende e di edifici trasportabili;
- i servizi resi da case di riposo;
- i servizi di scuole materne e asili nido;
- la decorazione di cibo, la scultura culinaria;
- il noleggio d'attrezzatura da cucina;
- il noleggio di sedie, tavoli, biancheria da tavola, bicchieri;
- i servizi resi da sale narghilè;
- i servizi resi da cuochi a domicilio.

Questa classe non comprende in particolare:

- la gestione amministrativa di alberghi (Cl. 35);
- i servizi di locazione di beni immobili, quali case o appartamenti, ad uso abitativo (Cl. 36);
- i servizi relativi alle faccende domestiche (pulizia) (Cl.37);
- i servizi di prenotazione di viaggi e trasporto (Cl. 39);
- la produzione di birre e i servizi di vinificazione per conto terzi, la produzione del pane su ordinazione (Cl. 40);
- l'affumicatura di alimenti, la conservazione di cibi e bevande Cl. 40);
- i servizi educativi, di istruzione e di intrattenimento, compresi quelli che possono comportare servizi di alloggio o ristorazione, forniti, ad esempio, da convitti, asili nido, campi sportivi, discoteche e locali notturni (Cl. 41);
- fornitura di servizi museali (Cl. 41);
- i servizi resi da case di convalescenza e di riposo (Cl. 44);
- il babysitting, la sorveglianza a domicilio per animali da compagnia (Cl. 45)

Classe 44

Servizi medici;
Servizi veterinari;
Cure d'igiene e di bellezza per l'uomo o per gli animali;
Servizi di agricoltura, di acquacoltura, di orticoltura e di silvicoltura.

Nota esplicativa

La classe 44 comprende essenzialmente le cure mediche, compresa la medicina alternativa, d'igiene del corpo e di bellezza rese da persone o imprese destinate all'uomo e agli animali, così come i servizi relativi ai settori dell'agricoltura, dell'acquacoltura, dell'orticoltura e della silvicoltura.

Questa classe comprende in particolare :

- i servizi ospedalieri;
- i servizi di telemedicina;
- i servizi di odontoiatria, di optometria e di salute mentale;
- i servizi di cliniche mediche e i servizi di analisi mediche resi da laboratori medici a fini diagnostici e terapeutici, quali esami radiografici e prelievi di sangue;
- i servizi terapeutici, per esempio, la fisioterapia e la logoterapia;
- la consulenza in farmacia e le preparazioni di prescrizioni in farmacia;
- i servizi di banche del sangue e dei tessuti umani;
- i servizi di case di convalescenza e di case di riposo;
- la consulenza in materia di dieta e nutrizione;

- i servizi di bagni termali;
- i servizi di inseminazione artificiale e di fecondazione in vitro;
- l'allevamento di animali;
- la strigliatura di animali;
- il piercing corporale e il tatuaggio;
- i servizi relativi al giardinaggio, per esempio: i servizi di orticoltori, di architettura del paesaggio, i servizi di giardinieri paesaggisti, la manutenzione di prati;
- i servizi relativi all'arte floreale, per esempio: la composizione floreale, la confezione di corone (di fiori).
- la distruzione delle erbacce, la lotta contro gli animali nocivi per l'agricoltura, l'acquicoltura, l'orticoltura e la silvicoltura.

Questa classe non comprende in particolare:

- la lotta contro gli animali nocivi eccetto per l'agricoltura, l'acquicoltura, l'orticoltura e la silvicoltura (Cl. 37);
- l'installazione e la riparazione di dispositivi di irrigazione (Cl. 37);
- il trasporto in ambulanza (Cl. 39);
- la macellazione e la tassidermia (Cl. 40);
- l'abbattimento e il taglio del legname (Cl. 40);
- i servizi di ammaestramento di animali (Cl. 41);
- i servizi resi da club di cultura fisica (Cl. 41);
- i servizi di ricerca scientifica per scopi medici (Cl. 42);
- le pensioni per animali (Cl. 43);
- la case di riposo per persone anziane (Cl. 43);
- le imprese di pompe funebri (Cl. 45).

Classe 45

Servizi giuridici;

Servizi di sicurezza per la protezione fisica di beni e di individui;

Servizi di club incontri, servizi di social network online;

Servizi di pompe funebri;

Babysitting.

Nota esplicativa

La classe 45 comprende principalmente servizi legali e di sicurezza, nonché alcuni servizi personali e sociali resi da altri per soddisfare le esigenze dei singoli.

Questa classe comprende in particolare :

- i servizi di arbitrato e mediazione;
- la registrazione di nomi a dominio;
- i servizi di controllo della conformità legale e normativa
- i servizi di investigazione e sorveglianza relativi alla sicurezza fisica delle persone e alla sicurezza dei beni materiali, ad esempio servizi di guardia, servizi di agenzia investigativa, indagini sui precedenti di persone, controllo di sicurezza dei bagagli;
- i servizi forniti a persone in relazione ad eventi sociali, ad esempio accompagnamento, pianificazione e organizzazione di cerimonie nuziali;
- la conduzione di cerimonie religiose, i servizi di inumazione;
- la sorveglianza a domicilio per animali da compagnia, i servizi di dog-sitting;
- il noleggio di abbigliamento.

Questa classe non comprende in particolare:

- alcuni servizi di locazione resi da altri per soddisfare le esigenze dei singoli, quando i servizi forniti per mezzo degli oggetti noleggiati appartengono a un'altra classe, ad esempio la locazione di appartamenti (Cl. 36), il noleggio di automobili (Cl. 39), la locazione di alloggi temporanei (Cl. 43), i servizi relativi agli affari finanziari o monetari e i servizi relativi alle assicurazioni (Cl. 36);
- i servizi di accompagnamento di viaggiatori (Cl. 39);
- i servizi di trasporto di sicurezza, ad esempio il trasporto custodito di valori, il trasporto con auto blindate (Cl. 39);

Classificazione di Nizza (12° Edizione – versione 2024) – Lista delle classi, con note esplicative

- l'organizzazione di feste (Cl.41);
- i servizi che consistono in tutte le forme di educazione, compresa l'educazione religiosa (Cl. 41);
- i servizi il cui scopo essenziale è l'intrattenimento, il divertimento o la ricreazione delle persone (Cl. 41);
- i servizi di criptaggio di dati e di consulenza per la sicurezza informatica e in internet (Cl. 42)
- la fornitura di cure mediche, igieniche o estetiche a esseri umani o animali (Cl. 44).